IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 342

Centesimi 5 in tutto il Regno

Giovedì 13 Dicembre 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il riordinamento delle carriere
del Ministero degli esteri

La questione, che il progetto di legge in corso di esame alla Camera dei deputati intende di risolvere, si agita da molti anni ed ha preoccupato molti relatori del bilancio e quasi tutti i ministri, i quali si sono succeduti durante l'ultimo ventennio alla Consulta.

Tra i più convinti partigiani della riforma che presto diventerà — amiamo sperarlo — un fatto compiuto, è stato precisamente l'on. Pompili, che relatore del bilancio degli esteri, la pose, per primo, nei suoi veri termini e che, sottosegretario di Stato oggi, ha la legittima soddisfazione di vederla attuata.

Meritò non trascurabile della riforma è quello di avere coordinato il riordinamento delle carriere con quello di tutta l'Amministrazione centrale degli affari esteri.

Cardine fondamentale della riforma è l'abolizione della carriera interna, pur mantenendo divise le due esterne, la diplomatica e la consolare.

Se potova parere ancora ardito — nota la relazione dell'on. Tittoni che accompagna ed illustra la riforma — maigrado l'evoluzione dei tempi, degli istituti e dei rapporti internazionali, il fare sbarazzine ogni distinzione tra diplomatici e consoli, lirichiandoli, nonostante le ambizioni o le attitudini, non è viceversa più ammissibile il tenere disgiunte o separate queste in chi ha per le mani la direzione e lo svolgimento dei medesimi affari.

« Questi richiedono nei funzionari dell'Amministrazione centrale la conoscenza o l'esperienza dei paesi stranieri e nei diplomatici e consoli la pratica dell'amministrazione. Il contatto con la nazione, il sentimento vivo della sua opinione pubblica e dei suoi interessi ».

Come detto nella relazione, al riordinamento dell'Amministrazione centrale si provvederà per decreto reale, non appena il Parlamento avrà approvato la riforma ed i nuovi organici.

Costretti in breve spazio non ci è dato riassumere la relazione elaboratissima, epperò dobbiamo limitarci a darne la conclusione.

Sia intanto, che, approvata la riforma, verra ad effettuarsi quel vagheggiato ringiovanimento del personale, che è indispensabile così all'educazione professionale, come all'efficace azione del personale stesso.

Finira l'ibrido simulacro del bollettino attuale, dove può dirsi che nessun funzionario sia al suo posto ed il non meno ibrido ruolo interno, che era causa di agitazione, da quale durava da lustri; poichè i funzionari di questo entreranno a far parte di carriere con organica struttura e normale sviluppo.

D'altra parte i funzionari delle due carriere esterne, mentre non verranno a patire alcuno dei danni temuti, o, per meglio dire, immaginati come uno spauracchio, otterranno anch'essi non disprezzabili miglioramenti.

Infatti, nulla essi hanno a temere dalla soppressione del ruolo interno, perocchè i pochi funzionari di questo portano con sè il posto nei nuovi ruoli; i quali per di più si aumentano, o massimamente nei gradi più alti. Onde non solo è mantenuta l'attuale proporzione intrinseca di ciascuno di quei ruoli, ma essa viene anzi avvantaggiata.

Tante l'aumento dei posti elevati, più facili diventano le promozioni, più rapido il cammino e insinghiera la carriera, permettendo a molti dei funzionari di raggiungere i sommi fastigi.

Altro vantaggio non indifferente, che il disegno reca alla carriera diplomatica è l'aumento dei posti retribuiti, diminendo di altrettanto il numero degli addetti che prestano servizio gratuito.

Altrettanto può dirsi dei consoli, i quali, oltre all'aumento dei posti alti della loro carriera, vegano migliorata la misura dei relativi stipendi, conseguendo una uguaglianza di trattamento, che finora non avevano, coi diplomatici e coi funzionari più elevati delle altre amministrazioni dello Stato.

Infine, quanto è disposto circa ai passaggi, non potrebbe, se non bene a torto, intimorire i diplomatici. Non occorre neppure rilevare come il passaggio resse richiesto in ogni tempo da imprescindibili necessità ed opportunità di servizio, e quindi usato non solo presso gli Stati stranieri, ma altresì in Italia.

Se pertanto, il passaggio non è una novità, sono una novità, invece, le disposizioni che lo legalizzano e lo disciplinano, sottraendolo allo arbitrio.

Siamo certi, per concludere, che la bene studiata e tanto auspicata riforma, destinata a richiamare a nuova vita ed a rialzare le sorti di una delle più importanti amministrazioni dello Stato, raccoglierà i suffragi del Parlamento e costituirà un nuovo titolo di benemerenza per l'on. Tittoni e pel suo operoso collaboratore, on. Pompili.

Politica e diplomazia.

L'Aja, 10. — La Camera dei deputati, malgrado l'opposizione del partito socialista, ha approvato con 53 voti favorevoli e 6 contrari il progetto di legge, che conferisce al Consiglio di Stato il diritto di voto al Principe Consorte, che avrà finora voce puramente consultiva.

L'approvazione di questo progetto, al quale i circoli politici attribuiscono una certa importanza, perchè il voto del Principe potrà in talune circostanze avere un peso non trascurabile nelle deliberazioni del Consiglio di Stato, da parte del Senato non è dubbia.

L'Aja 12. — Il Ministro degli esteri ha reso noto una Nota in risposta alla relazione della seduta della Camera circa l'adesione dei Paesi Bassi all'Atto di Algesiras.

Il Ministro, in risposta alle obiezioni fatte alla seconda Camera, dichiara che l'intervento dei Paesi Bassi non è forse di molta importanza, ma che è importante, perchè il voto del Principe potrà in talune circostanze avere un peso non trascurabile nelle deliberazioni del Consiglio di Stato, da parte del Senato non è dubbia.

L'Aja 12. — Il Ministro degli esteri ha reso noto una Nota in risposta alla relazione della seduta della Camera circa l'adesione dei Paesi Bassi all'Atto di Algesiras.

Il Ministro, in risposta alle obiezioni fatte alla seconda Camera, dichiara che l'intervento dei Paesi Bassi non è forse di molta importanza, ma che è importante, perchè il voto del Principe potrà in talune circostanze avere un peso non trascurabile nelle deliberazioni del Consiglio di Stato, da parte del Senato non è dubbia.

Madrid 12. — L'infanta Maria Teresa ha dato alla luce un maschio.

Teheran, 12. — Non si pubblica più il bollettino sullo stato di salute dello Scià, ma di tratto in tratto il Gran Visir fa delle informazioni. Si dice che ieri lo stato del malato peggiorò e che egli ebbe parecchie sincopi.

Lisbona 12. — E' arrivato oggi il Nunzio pontificio monsigner Tonci.

Washington 12. — Il Governo italiano ha dato il gradimento per la nomina di Riscom ad ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso il Quirinale.

Monaco, 12. — La salute della Principessa Roberto di Baviera, in seguito ad un parto poco felice, si trova in condizioni piuttosto gravi, ma i medici sperano di evitare complicazioni.

(S) **Cairo** 12. Le truppe dello Stato del Congo hanno sgombrato il posto di Bar el Gazal in seguito di disputa.

Le truppe sudanesi ed inglesi ne hanno ripreso possesso.

La riforma della Camera Alta in Austria.

Vienna. 12. — L'ultimo voto della Commissione per la riforma elettorale alla Camera dei Signori, dimostra che la maggioranza conservatrice, nonostante le esortazioni dell'Imperatore, intende creare delle difficoltà alla riforma a loro invisa.

Perciò tutti i partiti liberali ripropongono la riforma immediata della Camera Alta nel senso di trasformarla in una rappresentanza delle classi della popolazione, che eleggerebbero i loro rappresentanti. Questo raggruppa di elettori sarebbero la nobiltà, il clero, la grande proprietà, il commercio, l'industria, ecc.

Resterebbe intatto il diritto delle famiglie, che attualmente hanno rappresentanti per eredità, ma non potrebbe essere conferito questo diritto ad altre famiglie.

Questa proposta sono tanto radicali, che non è molto probabile la loro approvazione da parte del Governo e della Corona, invece si discute nei circoli liberali della stessa Camera Alta una riforma più moderata.

Il numero dei membri che attualmente non ha limite, sarebbe fissato a 258, cioè la metà dei totali dei deputati che saranno 516 dopo approvata la riforma elettorale. Di questi 258 ne sarebbero riservati 65 alle famiglie con diritto ereditario, 18 agli arcivescovi e vescovi, mentre gli altri 175 sarebbero di nomina sovrana.

Questa riforma avrebbe un duplice scopo. Limitando il numero dei membri si richiederebbe la presenza della metà più uno per prendere deliberazioni valide, mentre adesso col numero non limitato spesso si vota in presenza di trenta o quaranta membri. Inoltre la Corona non potrebbe più influire sulle deliberazioni con qualche informata trovandosi davanti ad un *numero chiuso*.

Anche questo proposte saranno però molto discusse prima di essere poste in attuazione.

Parlamenti esteri

GERMANIA.

(S) **Berlino**. 12. La Commissione del bilancio del Reichstag ha discusso la seconda domanda di crediti per le colonie (8,000,000 marchi) per la continuazione della costruzione della ferrovia Ruderitzbuchi-Keetmansbup.

Dopo una lunga esposizione fatta dal geologo prof. *Pfalz*, da *Solitzferin* e da *Dernburg* sulla importanza economica della colonia, *Spitta*, del Centro, ha dichiarato che l'odierna discussione, contrariamente a quelle avvenute precedentemente, ha dimostrato all'evidenza che la colonia ha un valore economico realmente più grande di quello che finora si credeva per la mancanza di una esposizione esatta della sua importanza economica.

Ha concluso che i suoi amici aderiscono al progetto.

AUSTRIA.

(S) **Vienna** 12 — La Commissione della Camera dei Signori per la riforma elettorale, malgrado le vive raccomandazioni del Presi. del Consiglio, Beck, di approvare il progetto di riforma senza modificazioni, decise in massima di apportare alcune modificazioni alla legge, fra cui quella del sistema del voto plurimo.

Beck espose le grandi difficoltà che possono derivare dalle decisioni della Commissione all'approvazione definitiva del progetto.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 12. — *Camera dei Deputati*. — *Weterle* (Pres. del Consiglio), presenta un progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio per due mesi.

DELEGAZIONI AUSTRO-UNGARICHE

(S) **Budapest**, 12. La Commissione per il bilancio della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio ordinario della guerra.

La Commissione per la marina della Delegazione ungherese ha approvato il bilancio della marina.

FRANCIA.

Parigi. 12 — *Camera* — Seduta ant. — Si riprende la discussione del bilancio degli esteri.

Fayet, a proposito degli agenti consolari, dichiara che la Germania e l'Italia posseggono una organizzazione consolare migliore della francese.

Gervais crede possibile sopprimere senza inconvenienti alcuni posti consolari in Spagna ed in Italia.

Pichon (Min. esteri) promette misure che stringano i rapporti fra gli agenti consolari e il Ministero del Commercio.

Dubief presenta una mozione che invita il Governo a sorvegliare gli stabilimenti laici in Oriente ed a sopprimere le sovvenzioni all'insegnamento religioso, che è inferiore e non serve agli interessi francesi.

Pichon risponde che continuerà l'opera dei suoi predecessori, incoraggiando l'insegnamento laico. Non può sopprimere le scuole congregazioniste, che sono scuole private; non può sopprimere che le sovvenzioni.

Dichiara che conviene lasciare sussistere qualche scuola congregazionista nell'interesse dello Stato. Egli vuole che le sovvenzioni inutili vadano a scuole laiche a Salonicco, al Cairo, ad Alessandria, a Beirut ed a Costantinopoli.

Si approva, su domanda del Ministro Pichon, una mozione di Steeg, alla quale si è unito. Dubief, che invita il Governo a sostituire progressivamente le scuole laiche alle religiose in Oriente.

Gli ultimi capitoli del bilancio sono indi approvati.

La Camera passa al bilancio della marina.

Parecchi deputati dei partiti sostengono le domande di miglioramento degli arsenalotti.

La seduta è indi tolta.

Seduta pom. Il Min. della Marina, *Thomson*, risponde alle osservazioni di parecchi oratori, fa promessa di dare soddisfazione agli operai degli arsenali ed ha aggiunto che quando si costruiranno difensivi di costruzione nelle torpediniere eseguite dall'industria privata, i costruttori dovranno rinnovare gli esperimenti a loro spese e pagare le indennità.

Il Ministro ha poscia giustificato la riduzione del personale degli arsenali.

La seduta è indi tolta.

Seduta pom. Il Min. della Marina, *Thomson*, risponde alle osservazioni di parecchi oratori, fa promessa di dare soddisfazione agli operai degli arsenali ed ha aggiunto che quando si costruiranno difensivi di costruzione nelle torpediniere eseguite dall'industria privata, i costruttori dovranno rinnovare gli esperimenti a loro spese e pagare le indennità.

Il Ministro ha poscia giustificato la riduzione del personale degli arsenali.

La Camera è indi passata alla discussione del bilancio del lavoro, approvandone tutti i capitoli.

La seduta è tolta alle 7.15 pom.

REGNO UNITO

Londra. 12 — *Comuni*. — *Sir H. Campbell Bannerman* (Primo Ministro), organizzò la discussione che invita la Camera ad accettare o a respingere in blocco gli emendamenti presentati dalla Camera alla legge sull'istruzione, la giustificato l'adozione di questa misura.

Ha negato di avere un'intenzione qualsiasi irrispettosa verso la Camera alta, respingendo i 40 emendamenti che il Governo non poteva accettare, ma ha detto di sperare in un compromesso.

Una volta liberato da questi emendamenti, il progetto tale e quale è uscito dai Comuni potrebbe essere riveduto sopra una base, dalla quale si gliererebbero le modificazioni presentate ieri da. Birrel per avvicinarsi a quelle degli avversari, della legge.

Soggiunge di credere che la Camera dei Lordi sia stata trascinata passo passo in una via senza uscita, mu essa sarà spaventata della vera portata della sua opera, quando misurerà la strada percorsa.

Sir H. Campbell Bannerman conclude dicendo di essere persuaso che è possibile ed anche probabile che prevarranno consigli di moderazione.

Balfour dichiara che il piano del Governo è di evitare una discussione imbarazzante sopra certi emendamenti.

Il Governo ha informato i Comuni della sua intenzione di non rinnovare l'atto col quale il possesso d'armi in Irlanda è considerato come delitto. I nazionalisti protestarono da molto tempo contro tale atto che doveva essere rinnovato tutti gli anni.

Durante la discussione sulla legge relativa alla marina mercantile è stato approvato un emendamento col quale si appruano i regolamenti britannici relativi al carico di grano sulle navi estere che recano dai porti britannici o che vi arrivano.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 12. — *Senato*. — *Sanchez Roman* ministro degli esteri al momento dei preliminari dei negoziati della Conferenza di Algesiras, dice che l'ambasciatore Cambon lo visitò 24 ore prima che fosse letto in Parlamento l'accordo progettato colla Germania, col quale questa riconosceva alla Francia un privilegio unico a causa della sua situazione di frontiera al Marocco. Roman rispose a Cambon che la Spagna era in una situazione uguale dal punto di vista della frontiera.

Perez Caballero, ministro degli esteri, dice che la Conferenza di Algesiras fu un opera di pace e di armonia per tutte le Nazioni che avevano interessi al Marocco. Dice che la Spagna e la Francia si trovavano di fronte al problema marocchino e che era necessario di agire.

Varii oratori deplorano il lacvsimo del Libro Rosso pubblicato sulla Conferenza di Algesiras.

Diez, liberale, qualifica come ingenui coloro che credono che il ministro Tonci andrà sia presso a Madrid per prendere ordini per il caso di una sbarco. Egli crede che l'amministrazione sia dovuto partire dopo il voto sulle spese accordarsi con qualcuno per mancanza di un titolare del portafoglio della marina.

Perez Caballero assicura che il risultato della Conferenza non poteva essere che vantaggioso per tutti i paesi firmatari.

Labrit, repubblicano, fa l'elogio dell'Atto di Algesiras, ma deplora che non si siano date informazioni più larghe al Parlamento sui negoziati relativi alla questione marocchina.

La discussione continuerà domani.

RUMANIA

(S) **Bucarest** 12 — (*Camera*). Si discute l'indirizzo in risposta al Messaggio reale.

Carp e *Cotinescu*, a nome delle opposizioni costituzionali, dichiarano che i liberali, stante l'indisposizione del Re od in omaggio al Sovrano, non prendono parte alla discussione.

Dopo un discorso del Pres. del Cons. si approva l'indirizzo all'unanimità.

Una breve risposta.

E' quella che dobbiamo al *Giornale d'Italia*, il quale replica sulla questione di alcune spese *straordinarie* urgenti, cui il Governo propone di provvedere con 60 milioni dell'avanzo conseguito nell'esercizio 1905-906.

La questione di legalità pare esclusa anche dal nostro valente contraddittore, il quale insiste con non scelte di argomentazioni sulla non correttezza della finanza.

E noi non contesteremo che, ove la sostanza del provvedimento, importantissimo per gli interessi dello Stato e del paese, non premesse sulla forma, la legge non dovrebbe soffrire l'eccezione implicita in qualunque espediente e il Governo per primo si sarebbe attenuto al silenzio fin qui seguito.

Ma poichè non saranno tuttavia superflue alcune osservazioni.

Non è dubbio che, secondo il criterio fin qui seguito, i 63 milioni di avanzo del 1905-906 dovrebbero essere a beneficio del Tesoro, ma, come dimostrammo, questo non fu e non è un dogma e neppure secondo la stessa legge di contabilità generale dello Stato, che consente di applicare nuove spese proposte dopo l'assestamento al bilancio di un esercizio, del quale il consuntivo non sia stato perfezionato dal voto del Parlamento.

Se Tesoro e Stato è dogma, e quindi non regge la destinazione *ipso jure* degli avanzi a beneficio del Tesoro, quando il consuntivo non è approvato, se non che l'aver destinato in passato gli avanzi ad estinzione di debiti del Tesoro, fu questione di convenienza e di opportunità, sia pure accompagnata dalla massima rigidezza nelle forme contabili.

Era naturale d'altronde che il debito del Tesoro, accumulatosi per effetto di disavanzi di competenza dovesse ridursi con gli avanzi egualmente di competenza.

E siccome tali disavanzi erano giunti al punto d'incagliare il movimento delle operazioni del Tesoro, conveniente ed opportunità consigliavano ridurre il debito fluttante per non rendere più disagevole, e non disgiovevole, il servizio di cassa.

Ma quando il Tesoro ha una situazione di cassa così favorevole, quale non fu mai per lo passato, non pare che sia il caso di fare dinanzi a se, integralmente, i 123 milioni delle anticipazioni statutarie delle Banche, di cui si potrebbe disporre a talento: quando dei 309 milioni di buoni *ordinari* del Tesoro a sua disposizione, ne ha un circolazione sottratta 205 e quindi altri 60 per ogni evenienza, il mutamento di criterio nella destinazione degli avanzi di competenza si spirga di fronte agli urgenti bisogni d'ogni specie, cui provvedono i progetti del Governo.

Dice l'illustre nostro contraddittore che oggi non è affatto urgente di fare il dissodamento dei porti, telegrafi etc., ne di vedere se siano tutti urgenti, o preferibili a qualche sgravio d'imposta etc., ma si tratta di pura questione di forma e quindi di sincerità e lucidità dei nostri bilanci.

Sta bene, ma francamente noi non vediamo come possa dirsi offuscata la sincerità e la lucidità del bilancio, quando, in buona sostanza, si tratta semplicemente di decidere se i 63 milioni di avanzo, sulla cui esistenza si è tutti d'accordo,debbano destinarsi ad ulteriori riduzioni del debito fluttante, per non ne ha bisogno, o piuttosto che piuttosto destinarsi ad opere urgenti, reclamate dallo esigenze dello Stato e del paese, cui difficilmente si potrebbe far fronte coglì avanzi presumibili dell'esercizio in corso.

That is the question!

Ed invero, assurgendo la questione stessa dalla pura forma contabile a quella dell'interesse precipuo della pubblica cosa — senza uscire dalla legalità — è lecito chiedere: se fra la riduzione, ne urgente, ne necessaria dell'attuale debito di tesoreria e la necessità, anzi l'urgenza, di provvedimenti, il cui ritardo nuocerebbe allo Stato e al paese, come nocque l'aver lesinato sui mezzi per tenere le ferrovie in stato appena mediocre, convenga pregiudicare la sostanza, sacrificandola ad una pura questione di forma.

Vero che Dupin ci lasciò l'aforisma « *la forme emporte le fond* » ma questa non è una ragione, sembra una di quelle *fois*, tanto più che è rispettata la legalità.

Ma voi, ci obbietta, voi mutate radicalmente il sistema nell'assegnazione degli avanzi.

Non è detto che l'espediente debba diventar regola, sebbene sia mutata la situazione, essendo la odierna l'inverso di quella che consigliava il sistema fin qui seguito, ma non bisogna neppure obliare che certe teorie, come le corde, non vanno tirate spesso, altrimenti si corre il rischio di salvar la regola e perdere la sostanza.

NEL MAROCCO.

Madrid, 12. — Telegrafano da Cadice: Il Mauro Ali Ben Ali è giunto da Tangeri. Egli dichiara che Er Raisuli protegge gli stranieri e aiuterà l'organizzazione della polizia, ma si opporrà alle altre riforme.

Londra, 12 — Mandano da Tangeri al *Times* in data 11: In tutti i mercati, in un raggio di 30 miglia intorno a Tangeri, pubblici banditori hanno annunziato ieri che è imminente un'invasione di cristiani, scortando la popolazione a prepararsi alla guerra santa.

I banditori hanno aggiunto che Er Raisuli spera dimani armi e munizioni a tutti coloro che ne sono privi.

Questa notizia ha destato grande impressione a Tangeri.

(S) **Tangeri**, 12. Informazioni dall'interno recano che due colonne di truppe sceriffiane sono partite da Fes per Tangeri.

La prima colonna, comandata dallo sceriffo El Marchi, è composta di 600 cavalieri e di 1200 a 1500 soldati di fanteria. La seconda, comandata da Guebbas, è composta di 1500 uomini, ha raggiunto la prima colonna che avanzava lentamente verso il 10 corr. sulle spiagge dello Guargli.

Ordini del Sultano furono trasmessi al Caid di Gharb, imponendogli di fornire contingenti alla Mahallah sceriffiana.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi 13, ore 1,15. — Il prefetto di polizia ha dato istruzioni ai commissari perchè stamane quando tutte le chiese di Parigi i sacerdoti si accingeranno a celebrare la messa, venga loro contestata la contravvenzione; a meno che due cittadini qualsiasi non si assumano tutte le pratiche di legge. In tal caso la cosa non avrà seguito. Però siccome tale soluzione non può essere che transitoria, nel Consiglio dei ministri che si terrà domani saranno fatte dichiarazioni tali da tagliar corto nella questione, tanto più che se il Governo volesse ormai ritirarsi, la maggioranza gli imporrebbe di continuare.

Il stato disposto che le manifestazioni organizzate dai liberi pensatori non siano ostacolate, purchè non diano luogo a disordini.

Goutlet ha data disposizione i vicari hanno protestato presso i commissari di polizia, per le eventuali violenze a cui i sacerdoti e i fedeli potranno esssere fatti segno.

La polizia comunica, sotto il nuovo regime avrà luogo stamane alle 10 alla Maddalena con una sepoltura.

I dispacci giunti nella giornata annunziano che in tutte le diocesi i vescovi stanno sgombrando le sedi.

Nessun grave incidente è stato segnalato.

Le notizie dal Marocco lasciano supporre che le truppe del Sultano, già in marcia, vogliano procedere al ristabilimento dell'ordine nelle provincie.

Chiesa e Stato in Francia

(S) **Parigi** 12. Secondo le istruzioni date ai commissari cominceranno domani nelle chiese le constatazioni delle infrazioni alla legge del 1881 sulle riunioni pubbliche.

Le istruzioni aanno fatte in ogni chiesa, non per ciascuna cerimonia, ma una volta soltanto.

Nei circoli ecclesiastici.

Parigi, 12. — Secondo il *Figaro* Martinet, direttore della *Renaissance*, e Felice Robin hanno preso l'iniziativa di una colletta per le spese relative per le riunioni culturali dell'anno delle chiese di Parigi, le dichiarazioni previste dalla legge 1881.

Larguier fece dare lettura ricevuta di questa dichiarazione.

Il cardinale Richard che aveva dapprima rifiutato di approvare queste pratiche, nella sera cambio parere.

E' dunque possibile che le disposizioni di polizia prese non abbiano più scopo.

Grenoble, 12. — Il gran seminario di Grenoble ed i piccoli seminari della regione dovranno, in mancanza di associazioni culturali o di trasformazione in stabilimenti liberi, essere sciolti. Il diritto di godimento gratuito degli edifici cesserà domani e gli stabili saranno sgombrati.

Pel sequestro alla Nunziatura di Parigi

(S) **Parigi** 12 — Si assicura da Roma che la S. Sede inviera una Nota a tutte le Potenze per protestare contro la violazione arbitraria, commessa dal Governo francese, dall'Archivio dell'antica Nunziatura affidato alla custodia di mons. Montagnini, declinando in pari tempo ogni responsabilità laturno ai documenti ivi depositati riguardanti Potenze estere.

Parigi, 12 — Secondo il *Journal*, tra le carte sequestrate presso mons. Montagnini, vi sono numerose lettere di cardinali, arcivescovi e vescovi del mondo intero: lettere di condoglianza sulla situazione della Francia e di felicitazione per la resistenza alla legge.

Si notano specialmente le lettere collettive dei vescovi spagnuoli, olandesi, della Colombia, dell'episcopato austriaco, del Vicario apostolico di Norvegia, dell'arcivescovo di Westminster, del cardinale di Lovenio, delle provincie di Milano, degli arcivescovi di Napoli, Capua, Catania e Palermo, Torino e Pisa e di diciotto vescovi del Piemonte.

Parigi, 12 — Avendo alcuni giornali annunciato che mons. Montagnini erasi recato a protestare presso l'Ambasciatore d'Italia, contro la perquisizione ed il sequestro domiciliio e contro il decreto d'espulsione, il conte Tornielli, interrogato da un redattore del *Matin*, dichiarò che nessun passo era stato fatto da mons. Montagnini come suddito italiano.

(S) **Parigi**, 12. — Forti somme di danaro furono trovati nei cassetti di mons. Montagnini, ma l'ingiudice ne sequestrò dal tesoro, lasciandole a disposizione del rappresentante del Papa.

(S) **Parigi** 12. Lo spoglio delle carte — 2000 dice, per lo più italiani e latini — richiederà forse 15 giorni.

Si afferma che dai documenti esaminati oggi risulti come i vescovi fossero quasi tutti favorevoli all'osservanza della legge 1881 ed a fare la dichiarazione per riunioni e che siano stati dati con tristezza agli ordini del Papa, trasmessi da mons. Montagnini.

Parigi, 12. — Lo spoglio delle carte — 2000 dice, per lo più italiani e latini — richiederà forse 15 giorni.

Si afferma che dai documenti esaminati oggi risulti come i vescovi fossero quasi tutti favorevoli all'osservanza della legge 1881 ed a fare la dichiarazione per riunioni e che siano stati dati con tristezza agli ordini del Papa, trasmessi da mons. Montagnini.

Parigi, 12. — Forti somme di danaro furono trovati nei cassetti di mons. Montagnini, ma l'ingiudice ne sequestrò dal tesoro, lasciandole a disposizione del rappresentante del Papa.

(S) **Parigi** 12.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'esercito [illegible]**rmonte**, romanzo di Clara Vesbig — Treves, 1906.

Questo volume fa parte di una collezione femminista, recentemente iniziata dalla Casa Treves, e destinata a raccogliere le opere migliori delle più note scrittrici d'Europa e di America.

Il titolo del romanzo deriva dalla nota leggenda polacca, secondo la quale l'antico glorioso esercito della Polonia, dopo la caduta del regno, dorme da secoli sotto il Lysa-Gora, il monte che si eleva solitario nella pianura della Ponetania e che un giorno si sveglierà e libererà la patria!

E' lavoro d'ambiente audace e riuscito: polacca d'origine, Clara Vesbig ha voluto validamente contribuire a tener vivo il sentimento patriottico dei suoi connazionali, ed ha sostenuta la prova in modo sì felice, che direi anche ben presto popolare in Italia, come già lo è in Germania ed in Austria.

L'educazione morale e civile di Andrea Bertoli.

Il chiarissimo prof. A. Bertoli, Provveditore agli studi ed autore di pregiate opere pedagogiche conferenze in questo discorso, letto all'Università popolare di Pesaro, ed ora dato alle stampe, la sua alta competenza in materia di educazione morale e civile.

Le constatazioni di fatto e le acute argomentazioni intorno all'educazione morale sono degne di attenta considerazione da parte di chi si interessa della rigenerazione morale del popolo italiano.

L'elegante volumetto si vende a beneficio del Patronato scolastico di Cagli (Pesaro).

Relazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia negli anni 1847-71 — Nelson Gay — Soc. Tip. Ed. Nazionale - Torino-Roma, N. 126, Biblioteca Storica.

Dai rendiconti inglesi del 1847 l'egregio autore, N. Gay, rileva la « Pubblica dimostrazione di simpatia per il Papa Pio IX » per l'Italia, avvenuta a New-York nel luogo 29 settembre » di quell'anno, e ne illustra il momento storico con una dotta e lucida prefazione, arricchita da molti[illegible]me note ed appendici che rendono il libro un lavoro diplomatico improntato a criteri molto seri ed alla più schietta cordialità.

Il linguaggio poetico di Virgilio, del prof. Luigi Arata - Ed. S. Lapi, Città di Castello, 1906.

Una delle più gravi difficoltà incontrate dai giovanetti nello studio della lingua latina è che le regole grammaticali si discostano spesso dagli autori classici.

Il prof. Arata ha pensato opportunamente di dimostrare i diversi usi grammaticali in Virgilio ai giovinetti studiosi, componendo un libretto di grande ed incontestabile utilità.

Rivoluzione in casa, di Luigia Codemo — Fratelli Treves, Milano.

Comparve quasi[illegible] romanzo molti anni or sono nell' « Italia popolare » e il successo ne fu indiscutibile. L'autrice lo predisse perfino a tutti gli altri suoi lavori letterari, e prima di morire, volle ravvivarlo con sua mirabile arte, e aggiungere varie pagine smaglianti all'opera primiera. Forse, ai nostri giorni, che sembrano ormai così lontani da quelli della nostra epopea nazionale, la opera della geniale scrittrice veneziana, non desterà più l'usato entusiasmo, ma certo ci farà sempre rivivere come in sogno, attraverso a vaghi momenti di entusiasmo e di idealità, che essa col suo cuore schietto ed ardente di patriotta intese e trascrisse con tanta efficacia.

L'edizione è pregevole per nitidezza ed eleganza.

L'opera di Gabriele Rossetti di Guido Pesale — ed. S. Lapi, Città di Castello, 1906.

Questo del Pesale è uno studio completo ed esauriente della varia opera poetica e letteraria di Gabriele Rossetti.

Comincia dalla poesia d'accademia e di scuola, per passare alla poesia storica, a quella d'occasione, alla storica, alla patriottica, alla religiosa e simbolica che se non sempre l'estro di lui insorge spontaneo, tuttavia la metrica è corretta.

Il Pesale esamina anche le prose antiche del Rossetti, le sue opinioni politiche e religiose, arrivando con[illegible]razionalmente ad esporre una critica esatta e felice dei caratteri dell'arse del poeta.

Lo Czar Castigato di Nino Pestinati — Roma-Torino — Casa ed. Nazionale - Roux e Viarengo, 1906.

Il titolo suggestivo e sempre d'attualità è quello della prima delle nove graziosissime storielle, giunte già alla se onda edizione e destinate ancora ad avvenire lunghissimo.

L'ex-collega, Nino Pestinati, malgrado la febbrile attività giornalistica, conserva sempre intatta la sua anima di terso e brioso scrittore e in queste sue[illegible] scritti, ci trasfonde tutta la forma del suo spirito sincero e scoppiettante.

L'elegante volumetto è arricchito di finissime illustrazioni di Ben. Bianchini, De Bini e Lyoime.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

RR. DD. riflettenti erezione in ente morale: delimitazione di confini: dichiarazione d'opera di pubblica utilità: applicazioni di tassa di famiglia.

RR. DD. che costituiscono e ripongono il direttore generale del Banco di Sicilia e nominano il reggente del Banco medesimo.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Bollettino settimanale del bestiame, dal 19 al 25 novembre.

Numero *ufficio telegrafico*. — Il 6 corr., in Casalecio Spartaco, Prov. di Pavia, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di seconda classe, con orario limitato di giorno.

***

Ministero Grazia e Giustizia. — *Fondo pel culto.* — Di Filippo Antonio e Nistri Lorenzo, ufficiali d'ordine di 2ª cl. delle ammin. militari dipendenti dal Min. della guerra, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª.

Personale. — sono trasmutati i seguenti prefetti: Scaciga della Silva Amilcare da Bormio ad Ornavasso - Dolfini Vittorio da Pizzighettone ad Erba - Capobianco Domenico da Pisciotta a Cittanova San Domenico - Giordano Antonino da Chiaromonte San Domenico a Pisciotta - Mastarelli Gaetano da Montescaglioso ad Airola - Muzini Luigi da Fonni (temp. appl. alla prov. gen. di Ancona) ad Aggius, continuando nell'applicazione.

Gasti Valentino, prot. di Gavi, è collocato in asp. per infermità per sei mesi - Alessi di Canosio Casalmaro, id. a Condove, id. per tre mesi - De Miranda Adolfo id. di Tenda id. per cinque mesi - Ferrara Raffaele già a Marsicovetere è confermato nell'asp. per altri sei mesi lasciandosi per lui vacante il mand. di Capracotta.

I seguenti *aggiunti giudiziari* sono nominati *pretori* e trasmutati: Busca Angelo da Acqui a Pamparato — Cassinelli Rodolfo da Firenze a S. Angelo in Vado - Rotondi Erminio da Milano a Bardi - Terenzio Luigi da Calvanisetta a Massafiro - Martinelli Roberto da Napoli a Palazzo S. Gervasio - Padiano Roberto da S. Maria Capua Vetere a S. Nicandro Garganico - Barbera Vittorio da Messina a Petralia Soprana - Ferraguzzano da Napoli a Vietri di Potenza lasciandosi vacante il mand. di Sanza per l'assessoria del prot. Bruni G. B. - Tocco Camillo da Napoli a Laviano - Morelli Riccardo da Bologna ad Ostone Lazzetta Camillo da Roma a Gavorrano - Carlomagno Enrico da Roma ad Arona - Picella Amerigo Agostino da Cagliari a Fonni - Menichini Antonio da Cosenza ad Amantea - Vinci Salvatore da Cosenza a Rossiglia - De Januario Romualdo da Teramo a Castiglione Messer Marino.

R. Marina. — Il cap. di freg. Albino Costa sbarca dalla R. nave « Varese » ove ha preso le funzioni del grado sup. il cap. di corvetta Diego Simonetti.

Il tot. macch. Gaetano Ferrara trasborda dal « Doria » sul « Ferruccio » e ne assume il comando in capo da uno degli ufficiali macch. presenti al dipart.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Contraffazioni americane.

Milano 12. Marconi, vinto il processo per abuso di clientela nel radiotelegrafo contro la Compagnia americana Peforest, ebbe oggi da New-York notizia di una sentenza favorevole in appello contro la Comp. Shemaker per abuso di patente del ricevitore.

L'avversario bene le Ditte americane sui brevetti altrui, ma pare che si faccia anche ginnitisia).

Nell' Italia Centrale.

Rieti, 11. — I fiumi Velino e Turano hanno straripato danneggiando gravemente i lavori agricoli e la viabilità.

E' questa la terza inondazione avvenuta in pochi mesi, con grave irreparabile danno della popolazione, la quale reclama dalle autorità validi provvedimenti per inalvearе efficacemente le acque, così spesso straripanti, dei due fiumi.

Livorno, 12. ore 16,15. — Stanotte, alla stazione marittima, in seguito ad un guasto avvenuto in una macchina che manovrava, deviarono alcuni vagoni ingombrando i binari.

Stamane gli scaricatori del porto, trovando oltre l'ingombro un numero di vagoni insufficiente, credendo che l'incidente avvenuto nella notte fosse procurato ad arte per scusare la mancanza di vagoni, se ne fecero deraglиare degli altri, poi in segno di protesta abbandonarono i lavori.

— La N. G. I. ha chiesto ed ottenuto il sequestro conservativo del piroscafo greco « Lula » che come è noto, affondò il « Segesta » appartenente a quella Compagnia.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 12. — *(Karloo).* Il Consiglio comunale, riunitosi iersera, presenti 36 consiglieri, approvava all' unanimità la proposta della concessione della cittadinanza onoraria al ministro della marina amm. Mirabello ed al deputato di questo Collegio, on. Lucifero.

Il risultato della votazione — che fu accolto dal pubblico con un fragoroso applauso — venne comunicato telegraficamente ai due interessati.

(Questa dimostrazione di riconoscenza è dovuta al progetto per la costruzione di un secondo bacino).

Napoli, 12, ore 19.20.

Lo sciopero di tutta la gente di mare della Nav. Gen. Italiana

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 12 dic. — Pres. **Canonico** *— Ore 15.*

Carnfa D'Andria ringrazia i senatori che hanno votato per la sua nomina a commissario per i trattati internazionali, ma non può accettare l'onorifico incarico.

Arcoleo propone che la votazione per la nomina dei commissari per le inchieste sulla condizione dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia, e degli operai nelle miniere della Sardegna venga rimandata ad altra seduta per poter prendere gli opportuni accordi.

Astengo si associa a (il rinvio è approvato).

Presidente dà lettura della proposta d'iniziativa del senatore Pagano per modificare le norme regolatrici della competenza delle sezioni unite della Cassazione di Roma, in rapporto alle altre Cassazioni del Regno.

Ne sarà fissato, d'accordo col proponente, il giorno dello svolgimento.

Si procede alla votazione segreta per la nomina di un componente della Commissione di finanza e di un componente della Commissione dei trattati e di due della Commissione centrale per la diffusione dell'istruzione elementare nel Mezzogiorno.

Bilancio di grazia e giustizia.

Vischi. In seguito alle dichiarazioni del guardasigilli che, d'accordo col collega del Tesoro, dopo aver provveduto alla sistemazione dell'amministrazione del Fondo per il Culto, penserà anche alla sistemazione del personale di esso, specialmente degli avventizi, crede inutile insistere nel suo ordine del giorno.

Presidente. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione dei capitoli.

Senza discussione sono approvati i capitoli 6 no al 15.

Finali. Al cap. 16 lamenta i ritardi nella stampa delle leggi e dei decreti ed accenna alle conseguenze che ne derivano per il buon andamento delle amministrazioni.

Astengo. Si associa.

Gallo (grazia e giustizia). Si scusa. Finali ed Astengo dichiara che porrà fatto l'impegno ad eliminare gl'inconvenienti da essi lamentati. Quanto agli errori nelle pubblicazioni della « Gazzetta Ufficiale » bisogna distinguere a chi spetti l'errore: egli provvederà nella sua competenza che la stampa degli atti del Governo venga meglio curata nell'avvenire.

Il Cap. 16 è approvato e senza discussione si approvano i seguenti Cap. fino al 30.

Gallo (Grazia e Giustizia). Al Cap. 31 risponde a quella parte della relazione della Commissione di Finanze che riguarda le spese della Giustizia.

Dice che ha dovuto provvedere alla sistemazione di molti servizi ed accenna alle spese portate dai nuovi disegni di legge sulla riforma giudiziaria, miglioramenti dei cancellieri e segretari, Cassa di previdenza per gli ufficiali giudiziari, difesa gratuita per i poveri.

Dice poi che ha in animo di presentare un progetto di stralcio di alcune disposizioni del progetto di riforma del Cod. penale, che si riferiscono specialmente ai dibattimenti per eliminare inconvenienti tante volte lamentati.

Egli non ha nacora presentato questo progetto nella speranza che la riforma del Codice penale possa essere al più presto approvata dal Parlamento, ma se tale approvazione dovesse essere ritardata presenterebbe un progetto di stralcio. Così non si attenderebbero a lungo i benefici della sveglia che al capitolo 31 verranno dalla applicazione delle disposizioni del nuovo progetto per il Codice penale.

Lamenta anch'egli le lungaggini e l'apparenza scenica degli odierni dibattimenti, concludendo che da parte sua infiuirà a che i dibattimenti siano brevi per essere veramente efficaci, dare un'economia di spese ed essere garanzia di buona giustizia. (Approvazioni.

Presentazione di progetti di legge

Majorana (Tesoro). Presenta i seguenti progetti di legge:

Durata dello stralcio della liquidazione dell'azienda Monte di Pietà di Roma.

Stati di previsione dei Ministeri del Tesoro, di Agricoltura, Industria e Commercio, e delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio 1906-1097.

Ripresa della discussione.

Bruna fa plauso alle dichiarazioni del Ministro ed ai suoi intendimenti: deve però dichiarare che una delle cause della lungaggine dei dibattimenti deve ricercarsi nella scarsa influenza dei Consigli di ordine degli avvocati.

Sembragli che questi Consigli non funzionino in relazione allo spirito della legge che li ha istituiti. Invita il Ministro a vigilare su quel Corpo e a richiamarlo al proprio dovere. Vorrebbe poi che il Presidente della Corte d'Assise fosse mantenuto fermo nel suo posto e stabile vorrebbe anche il giudice istruttore, la cui condizione dovrebbe essere migliorata.

Senza provvedere a quanto egli ha detto, non crede si possano avere grandi benefici dalla riforma del Codice penale.

Vischi vorrebbe che nello stralcio del Codice di procedura penale, oltre alle disposizioni alle quali ha alluso il ministro, fossero comprese anche quelle riguardanti l'istruttoria del giudizio.

Gallo. Osserva al sen. Bruna che per togliere i lamentati inconvenienti non vi è bisogno di leggi perchè le leggi non rimediano i mali; più che la legge ha efficacia il costume, specie a combattere certi fenomeni sociali.

Alle accennate ragioni per cui i processi penali in Italia sono interminabili ed assumono i caratteri di uno spettacolo teatrale, si deve anche aggiungere la depressione del principio d'autorità dei magistrati e la scarsa influenza da loro esercitata sugli avvocati.

Trova inutile modificare la legge sull'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore, pur riconoscendo che essa possa aver bisogno di qualche ritocco.

Ma il più efficace rimedio agli inconvenienti che si riscontrano nei processi penali si potrà ritrovare nella progredita educazione del popolo. (Bene!)

Ricorda che le ultime leggi hanno provveduto alla stabilità dei presidenti delle Corti di Assise.

Promette di studiare se sia il caso di allargare i confini del progetto di stralcio, ovvero se debba adoperarsi perchè il Codice di procedura penale sia presto approvato dal Parlamento.

Si approvano il cap. 31 ed i successivi senza altre osservazioni.

Il bilancio sarà votato domani a scrutinio segreto.

Decime e prestazioni fondiarie

Gallo dichiara che accoglie gli emendamenti, che del resto furono concordati fra lui e l'Ufficio Centrale.

Scialoja (rel.) scagiona l'Ufficio del ritardo, nel riferire.

Non ha luogo discussione generale e gli articoli sono pure approvati senza osservazioni.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Seduta del 12 dic. - Pres. **De Riseis** *- Ore 10*

Bilancio della Marina.

Rocco si compiace dei progressi della nostra armata; confida che non sarà alterata l'esecuzione del piano generale approvato con la legge del 1905 e raccomanda, conchiudendo che siano mantenute le promesse di regolare lo stato dei capi operai e degli insegnanti nella scuola dei mozzi apprendisti di Napoli.

Manda un saluto a tutti gli ufficiali che hanno sì bene corrisposto ai sacrifici del paese nelle recenti manovre.

Santini chiede se il Ministro intenda porre in costruzione navi di maggior tonnellaggio e di perseverare nel sistema delle turbine, che pare non abbia fatto troppo buona prova.

Invita il Ministro a pubblicare i rapporti sulle grandi manovre, che metteranno in luce la valentia dei nostri ufficiali e marinai.

E gli raccomanda di migliorare la carriera dei medici della marina e di estendere a tutti i corpi la disposizione introdotta in quello dello Stato Maggiore, di limitare la permanenza nei gradi inferiori.

Fiamberti desidera conoscere gli intendimenti del Ministro sul regime definitivo della marina mercantile, sperando che egli persevererà nel suo programma.

Chiede quali provvedimenti saranno presi in seguito alle recenti manifestazioni della gente di mare e degli armatori, le quali così intimo rapporto hanno con la nostra emigrazione, anche per il pericolo che bandiere estere profittino di queste circostanze a loro vantaggio.

Invoca dal Governo opera più energica e sicura per proteggere l'emigrazione.

Fa un rapido accenno alle condizioni presenti ed agli aumenti futuri di alcune marinerie militari estere e domanda al Governo se per eventualità, sia pure remota, la nostra armata sia in grado di affrontare la lotta.

Rilevando poi la generale aspirazione al miglioramento economico, raccomanda la condizione dei disegnatori della nostra marineria.

Marcello crede necessario che il personale sia formato e istruito con grandissima cura, poichè in esso soprattutto deve ricercarsi un grande coefficiente di forza al disopra di qualunque indirizzo tecnico.

In ordine agli insegnamenti per preparare ufficiali di marina, insiste sulla necessità di un migliore studio della storia e di una semplificazione dei programmi, mirando invece ad un più largo sviluppo della educazione militare vera e propria e del sentimento di intelligente abbidienza, giacchè è specialmente per questa via che il sacrificio stesso della vita può essere ritenuto come tale altro che una parte del proprio dovere verso la Patria.

Ritiene opportuna l'ammissione negli istituti militari dei giovani anche ad un'età minore dell'attuale, potendosi così assai per tempo coltivare in essi il sentimento della disciplina. Per queste sue osservazioni e considerazioni confida nella mente eletta del ministro.

Franchetti. Il proposto aumento di organico del Corpo R. Equipaggi non è proporzionato, a suo avviso, alla potenzialità del bilancio. Ritiene gli stanziamenti attuali del bilancio insufficienti a provvedere alle spese per le esercitazioni navali che dovrebbero essere più frequenti. Loda grandemente il ministro per le condizioni da lui scelte per le ultime manovre. Per raggiungere l'allenamento necessario bisogna ridurre l'impianto marinaresco, sia di navi che di uomini.

Meno navi e meno uomini, dunque, ma navi più perfezionate e personale allenato in modo che in ogni eventualità si possa ottenere il massimo effetto bellico col minor sacrificio possibile.

Approva che gli ufficiali di vascello abbiano una funzione direttiva; ma non approva che si affidino loro speciali funzioni alle quali non sono adatti.

Insiste sulla necessità che la nostra armata sia proporzionata alle forze del bilancio, per modo che il materiale sia buono ed il personale scelto ed istruito.

Conclude affermando che le sue osservazioni e lo sue critiche muovono esclusivamente dal vivo suo desiderio che la nostra armata sia forte e pari ai suoi scopi supremi.

Marghieri vorrebbe riunito in un sol codice tutto ciò che concerne la marineria mercantile e rinviti nel Ministero della marina tutti i servizi relativi alla marina mercantile.

Raccomanda al Governo d'interessarsi al Congresso internazionale per la unificazione del diritto internazionale marittimo che avrà luogo in Venezia.

Lo scorta ad intervenire, naturalmente colla necessaria moderazione e con doverosa imparzialità, nel conflitto presente fra gli armatori ed i lavoratori del mare, trattandosi di un fatto che perturba il pubblico servizio e costituisce un reato ai termini del Codice della marina mercantile.

Giolitti (Pres. del Cons.) dichiara che il Governo non ha titolo d'intervenire, quando non sia invitato come intermediario e pacificatore nel conflitto fra gli armatori ed i marinai. Ma quei marinai che, imbarcati, si ricusano di partire od interrompono il viaggio, incorrono nel reato di ammutinamento, reato di azione pubblica e che dalle autorità portuali saranno denunciati all'autorità giudiziaria (Approvazioni.)

Il personale di macchina dell'armata.

Orlando S. presenta la relazione sul disegno di legge relativo a modificazione alle norme di avanzamento nel personale di macchina della armata.

La seduta è tolta a mezzogiorno.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Biancheri.** — ore 14.5.

Le dimissioni dell'on. Santini.

Presidente comunica una lettera con la quale il deputato Santini per ragioni personali intorno all'esercizio del mandato parlamentare, rassegna le sue dimissioni.

Borghese propone che non si accettino, perchè le ritiene provocate da considerazioni estranee all'assemblea.

Guerci fa la stessa proposta in considerazione dei motivi personali dell'on. Santini.

La Camera all'unanimità respinge le dimissioni dell'on. Santini.

Gli assassinii del prof. Rossi.

Facta (interni) ai deputati Marghieri e Chimienti, dichiara che il Governo nulla tralascierà per accertare la responsabilità dell'uccisione del compianto prof. Rossi, alla cui memoria manda un saluto. (Approvazioni).

Ciuffelli (istruzione) assicura che il Ministero appoggierà le istanze della vedova e degli orfani alla Corte dei conti, la quale si augura che considererà la morte del prof. Rossi causata da ragioni di servizio. Pronunciato il giudizio della Corte, farà quanto il dovere di umanità impone. (Bene!)

Marghieri invita il ministro a provvedere che le orfane del compianto prof. Rossi siano collocate in un educandato di Napoli.

Lamenta che l'autorità di P. S. non abbia fatto quanto doveva per impedire l'opera selvaggia del Lagasca ed invoca il massimo rigore sui responsabili. (Bene!)

Chimienti rammenta gli esiscoli che incontrò sul suo cammino il prof. Rossi, che dedicò tutto se stesso alla scienza, agli studi, alla famiglia. Ne ricorda la fine immatura e crudele, e confida che ove non siavi modo di provvedere degnamente per la famiglia in via amministrativa, il Parlamento supplirà con un provvedimento speciale. (Bene!)

Facta (interno) conferma che il Governo sarà rigorosissimo nello accertamento delle responsabilità.

La strada Cerda-Gangi.

Darl (LL. PP.) risponde al deputato Enrico Rossi che furono date istruzioni per dirimere le divergenze relative alla strada nazionale che dalla stazione di Cerda conduce a Gangi; allestire i progetti esecutivi per i rinforzi e la cilindratura della strada stessa.

Rossi Enrico crede che le opere di consolidamento non siano necessarie per la cilindratura richiesta dall'impianto del servizio pubblico con automobili ed scorta il Governo ad affrettarne il compimento

Un professore da collocarsi a riposo.

Ciuffelli (P. istruzione) assicura l'on. Cornaggia che il collocamento in riposo di un professore che insegna da quarantasei anni all'Istituto Carlo Cattaneo, fu ritardato per la mancanza di fondi, ma non fu e non sarà negato.

Cornaggia prende atto.

Il regolamento ferroviario.

Darl (LL. PP.) dà ragione all'on. Valeri del ritardo nella compilazione del regolamento per la legge sulla costruzione e sull'esercizio delle strade ferrate, avvertendo che in breve sarà pubblicato.

Una concessione di esame.

Ciuffelli (P. istruzione) dimostra all'on. Targioni che l'aver concesso ad un candidato alla licenza ginnasiale, caduto nella prima e seconda prova in varie materie, un esame ex-novo per la ammissione alla quinta classe del ginnasio non fu atto di favoritismo, ma atto pienamente conforme al regolamento ed ai precedenti amministrativi.

Targioni considera la concessione fendata sopra una interpretazione del regolamento ignota agli interessati.

Ciuffelli (L. P.) ripete che la concessione è stata legale e fu fatta ogni volta che venne chiesta.

Targioni. Per l'esercizio di un diritto non vi è da prestare domanda.

Verificazione di poteri.

Presidente dichiara convalidata la elezione del collegio di Novi Ligure in persona dell'on. Carlo Raggio.

Tombola.

Raggio giura.

Luciffero, anche a nome di altri deputati, svolge una proposta di legge per una tombola telegrafica a favore della Società « Pro Infantia » di Roma, chiedendo che venga affidata all'esame della stessa Commissione che sarà incaricata di riferire su quella dell'on. Albicini.

Albicini svolge una proposta di legge per una tombola a favore dell'Ospedale di Fenaro.

Massimini (Finanze), con le debite riserve, consente la considerazione (Sia bene).

Bilancio dei Lavori Pubblici.

Calimani dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a presentare una legge che, ravvicinando Firenze a Siena e correggendo la linea Siena-Chiusi, provveda a stabilire più rapide comunicazioni fra il nord e il sud, d'Italia per la via di Siena.

Targioni svolge un ordine del giorno per raccomandare la costruzione d'urgenza di un secondo binario fra Firenze e Chiusi in attesa della direttissima Bologna-Firenze.

Gianturco (LL. PP.). Dirà subito all'on. Targioni che egli non si è reso esatto conto della portata dell'ultimo disegno di legge per provvedimenti ferroviari.

Nel piano organico del Governo non trova posto la direttissima Bologna-Firenze come non vi figurano tante altre linee importantissime quale la direttissima Genova-Milano, ma ciò non significa nel Governo mancanza di determinazione di costruire la linea.

Infatti, nonostante i propositi provvedimenti del Governo, la costruzione della Bologna-Firenze che rappresenta senza dubbio un interesse nazionale, sarà resa necessaria dall'affollamento che si riprodurrà tra non molto sulla Porrettana.

All'on. Calimani assicura che gli interessi della città di Siena non saranno trascurati nei rapporti del servizio ferroviario che deve essere assolutamente migliorato.

Non può però nel presente momento impegnarsi per nuove costruzioni ferroviarie facenti capo a Siena. Prega gli oratori di convertire le loro proposte in raccomandazioni.

Targioni si riserva di ritornare a suo tempo sulla questione.

Calimani prende atto e ritira l'ordine del giorno.

Cavagnari fa altrettanto.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno della Giunta generale del bilancio:

« La Camera invita il Governo a riprendere in esame la materia dei contributi e delle offerte degli enti locali per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata e del loro riscatto ed a presentare un disegno di legge che la disciplini. »

Vendramini (rel.) riconoscendo che gli intenti della Giunta del bilancio hanno già avuto un principio di esecuzione, consente a nome della Giunta a convertire la raccomandazione l'ordine del giorno.

Gianturco (LL. PP.) ringrazia facendo però riserve intorno alla interpretazione delle disposizioni di legge sulla concessione delle linee con sussidio governativo, ai contributi ed offerte spontanee degli enti locali.

Presidente. Si passerà alla discussione dei capitoli.

Galimo Natale raccomanda al ministro di migliorare la carriera dei funzionari del Genio Civile, che rappresenta una importantissima azienda dello Stato.

Gianturco (LL. PP.) Osserva che i funzionari del Genio Civile già ottennero un miglioramento. Non mancherà tuttavia di tener presenti le condizioni di questo benemerito corpo.

Locero raccomanda le condizioni del Genio Civile di Belluno e la sistemazione e manutenzione delle strade nazionali del Cadore.

Pini raccomanda che siano completate alcune correzioni della nazionale Bologna-Firenze.

Leali propone alcune correzioni nell'altipianimetria della strada nazionale che va da Bolzeno a Montefiascone.

Gianturco (LL. PP.) sempreché si tratti di semplici manutenzioni e di lievi rettifiche, non eccessivamente costose, prenderà in considerazione le raccomandazioni degli on. Pini e Locero.

De Luca Paolo. Raccomanda la sistemazione di alcune strade delle Puglie che hanno anche importanza strategica.

Gianturco (LL. PP.) Nei limiti del possibile cercherà di provvedere.

Castiglioni raccomanda la condizione dei cantonieri delle strade nazionali e confida che il Ministro accolga le loro modestissime domande.

Galimi e **Monti Guarnieri** si associano alle raccomandazioni dell'on. Castiglioni a favore dei cantonieri.

Gianturco (LL. PP.) Quanto è stato detto per i cantonieri, riguarda anche molti altri umili lavoratori dello Stato.

Fa riserve sull'aumento degli stipendi, ma studierà una assicurazione per la indennità di sgombero della neve nei luoghi di bassa temperatura.

Per il regolamento della cassa pensioni studierà quali possano essere le modificazioni più vantaggiose ai cantonieri. (Benissimo).

Niccolini raccomanda il personale subalterno del genio civile, sui cui stipendi lamenta siasi realizzata una economia.

Prega l'on. ministro di promulgare il regolamento da tanto tempo promesso per regolare e migliorare la posizione di questo personale.

Monti Guarnieri fa speciale raccomandazione per il porto-canale di Senigallia.

Gianturco (LL. PP.) riconosce la gravità del problema della escavazione dei porti. Presentemente si usano gli appalti assennali ma sta studiando il modo di venire al servizio diretto dello Stato.

Già nel bilancio 1906-907 è stato posto uno stanziamento di lire 400,000 ed altrettante nell'esercizio 1907-908 per acquistare una potente draga ed additata direttamente alla escavazione dei porti dell'Adriatico.

Per il porto di Brindisi è andata deserta l'asta per nuovi lavori. Si è aumentato il capitolato del 10 0/0 e confida che ora questi lavori potranno essere aggiudicati.

Monti Guarnieri desidererebbe che oltre alla potente draga se ne acquistasse una adatta per i porti piccoli ed i porti-canali.

Termina raccomandando anche la umilissima e sempre dimenticata classe dei manovratori di chiaviche (bene).

Rizzone chiede provvedimenti per la bonifica delle paludi pestilenziali di Pazzallo, per i lavori delle paludi di Scioli e per la sistemazione dei torrenti di Modica.

Gianturco (LL. PP.) studierà i provvedimenti raccomandati.

Assicura l'on. Niccolini che spera di poter al più presto pubblicare il regolamento.

Chimienti osserva che le opere di escavazione dei porti procedono molto male su tutte le coste d'Italia, ma specialmente nell'Adriatico.

La escavazione si fa in modo troppo tardo ed inefficace: propone perciò che tali lavori siano compiuti direttamente dallo Stato a mezzo di draghe poderose.

Guarnaccine raccomanda le sorti del porto di Torre Annunziata.

Gianturco (LL. PP.), nota che per quel porto sono stati già stanziati due milioni: sarà sua cura sollecitare le opere.

Gallino Natale e Galluppi espongono le miserrime condizioni dei fanalisti e domandano provvedimenti a loro favore.

Gianturco (LL. PP.), riconosce che le condizioni dei fanalisti sono miserrime, e provvederà con un complesso di proposte organiche attualmente in studio, che riguardano tutto il personale più umile dipendente dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Fulci raccomanda il porto di Milazzo, nel quale i bastimenti non possono entrare per mancanza di fondale.

Gianturco (LL. PP.) assicura che l'inconveniente si verifica per molti porti. Si riserva di studiare e provvedere pel caso speciale.

Galimi ricorda al Ministro la questione, rimasta sospesa, della concessione di biglietti gratuiti e ridotti.

Gianturco (LL. PP.) Ricorda i precedenti della questione e nota che deve riserbarsi di studiare tutti gli effetti della difficile questione inranzi di poter presentare al Parlamento proposte concrete, ciò che spera poter fare fra non molto.

Cavagnari desidera conoscere a qual punto si trovino i lavori del Palazzo di Giustizia e raccomanda che la grande opera sia al più presto compiuta.

Gianturco (LL. PP.) osserva che mancano ancora tutte le opere di finimento, riscaldamento, illuminazione, acqua, ascensori, affreschi ecc. Confida ad ogni modo che nel secondo semestre dell'anno 1907 il palazzo potrà essere consegnato al Ministero di Grazia e Giustizia.

Il monumento a Vittorio Emanuele.

Cavagnari. Domanda a qual punto si trovino i lavori del monumento a Vittorio Emanuele.

Vizzi. Deplora le incertezze e le rivalità che inceppano i lavori del monumento ed i lavori accessori e di demolizione connessi a così grandiosa opera d'arte.

Gianturco (LL. PP.). Deplora che il compianto architetto Sacconi non abbia lasciato un progetto completo di tutta la concezione della grandiosa opera sua.

La Commissione Reale ha dato incarico ai tre valentissimi architetti che furono chiamati a succedere al Sacconi nella direzione dei lavori, di presentare un progetto completo e definitivo in base al quale si potrà provvedere anche alla parte decorativa e statuaria.

Per mettere poi in luce tutta la prospettiva del Monumento, secondo l'intenzione più volte espressa dallo stesso Sacconi, sarà demolito il palazzetto di Venezia e ricostruito nella sua primitiva integrità dall'altro lato del grande palazzo.

Confida che nel 1911, celebrandosi il 50° anniversario della fondazione del Regno d'Italia, gli italiani tutti saranno invitati ad ammirare il monumento al grande Re, affermazione nobilissima del grandioso cammino compiuto in questo periodo di tempo dalla nazione.

Gallinberti. Raccomanda di sollecitare la presentazione di un disegno di legge per la rettifica della strada presso Borgo San Dalmazzo.

Gianturco (LL. PP.), assicura che provvederà chiedendo, al bisogno, il necessario stanziamento di fondi.

Loero, raccomanda di rettificare la strada nazionale Carnica che in un breve tratto passa nel territorio austriaco.

Gianturco (LL. PP.). ricorda gli studi fatti, ma occorre uno speciale disegno di legge.

Gallino Natale, raccomanda di provvedere senza indugio alla riparazione della strada nazionale che unisce Genova a Piacenza.

Gianturco. (LL. PP.) se saranno necessarie nuove opere chiederà alla Camera stanziamenti speciali.

Riccio V. domanda che sia dichiarata nazionale tutta la strada lungo la valle del Trigno.

Gianturco (LL. PP.) si riserva di presentare al Parlamento speciali proposte.

Riccio raccomanda che si ripari l'inconveniente occorso nella costruzione della strada pel collegamento della provinciale Istonia con la Trigno che svolgendosi sulla malattiera fra Palmoli e Carunchio, impedisce il transito.

Gianturco (LL. PP.) esaminerà la questione.

Cornaggia raccomanda che si agevoli al consorzi idraulici di terza categoria il modo di fruire dei vantaggi loro concedusi dalla legge, sollecitando l'esame delle relative domande.

Gianturco (LL. PP.) assicura che le domande saranno prese in sollecito esame.

Vizzi chiede che s'aumenti il personale tecnico addetto alle bonifiche grossetane, essendo quello attuale insufficiente al completamento dei lavori.

Gianturco (LL. PP.) solleciterà gli studi pei lavori accessori e cercherà di aumentare il personale se lo ravviserà necessario.

Orlando sol cita i lavori di escavazione del porto di Livorno e specialmente dell'antiporto destinato a diventare il nuovo e grande bacino commerciale.

Gianturco (LL. PP.) terrà conto di questa raccomandazione.

Di Stefano invoca la sollecita costruzione dei bacini di carenaggio di Palermo.

Gianturco (LL. PP.) riconosce l'urgenza di quei lavori che non mancherà di sollecitare.

Cassuto invoca la sistemazione del porto di Rio Marina nell'Elba.

Gianturco (LL. PP.) provvederà nel modo più sollecito.

Agnesi segnala l'importanza e l'urgenza dei lavori pel porto di Oneglia.

Gianturco (LL. PP.) Terrà conto della raccomandazione.

Cattolini chiede un sussidio pel Comune di S. Gimignano per un servizio automobilistico dalla stazione di Poggibonsi.

Gianturco (LL. PP.) Prenderà in benevolo esame la domanda.

Galimberti vorrebbe si indicasse, senza ulteriori studi, l'appalto per il completamento della Cuneo-Ventimiglia.

Gianturco (LL. PP.) Domani il progetto sarà esaminato dal Consiglio superiore e solleciterà il più presto possibile e gli appalti e i lavori.

Solimbergo, reclama l'ampliamento della stazione di l'Aine di importanza internazionale.

Gianturco (LL. PP.), si riferisce alle dichiarazioni già fatte in occasione della discussione ferroviaria, assicurando che provvederà in relazione alla urgenza e alla importanza dei lavori.

Sono approvati i capitoli del bilancio della spesa pel Ministero dei lavori pubblici e quelli dell'entrata e della spesa delle ferrovie dello Stato.

Presidente osserva che sarebbe più opportuno e forse anche più regolare che i due bilanci, quello del Ministero dei lavori pubblici, e quello dell'Amministrazione ferroviaria formassero oggetto di due distinti disegni di legge per modo che la votazione segreta potesse aver luogo separatamente per l'uno e per l'altro bilancio.

Vendramini. Osserva che, ai termini delle leggi vigenti il bilancio ferroviario forma un allegato di quello dei lavori pubblici, e come tale fu votato lo scorso giugno in occasione dell'assestamento.

Trattandosi però ora di un bilancio di previsione, si rimette al voto della Camera qualora essa decida di stralciare il bilancio ferroviario e l'articolo relativo, procedendo a due distinte votazioni segrete.

Giolitti (Pres. del Cons.) nota che responsabile della gestione dei due bilanci è lo stesso ministro dei lavori pubblici.

Il bilancio delle ferrovie è un allegato di quello dei lavori pubblici, come quello del fondo culto e del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Pais Serra presenta la relazione sopra i due progetti:

Vendita al Comune di Milano dell'ex fortino di Porta Vittoria;

Modificazioni alla legge sulla leva marittima.

Maori giura.

La seduta termina alle 19,15.

Domani seduta alle 14.

Notizie parlamentari.

Gli uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi con il seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare.

Trasferimenti dei professori universitari.

Proroga a tutto dicembre 1907 delle disposizioni sulla cedibilità degli stipendi.

Proroga del corso legale dei biglietti di banca e delle agevolezze fiscali per la liquidazione delle **immobilizzazioni degli Istituti di emissione.**

Abolizione delle revisioni biennali dei redditi di ricchezza mobile di Categ. B e C, posseduti dai contribuenti privati.

Si sono costituite le seguenti Commissioni:

« **Aggregazione del Comune di Fano Adriano al Mandamento di Montorio al Vomano** », pres. Cappelli e **sg. Curioni.**

« **Miglioramento dei passeli montani** », pres. Cappelli, sog. e rel. Credaro.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Una curiosa collezione.

La Regina Maud di Norvegia ha immaginato di creare una collezione, che formerà un giorno la gioia degli storici.

La giovane Regina si è abbonata a tutte le Agenzie di tagli di giornali del mondo intero.

Esse le forniscono quotidianamente tutti gli articoli di giornali, in cui si tratta di lei o del Re Haakon.

Tutti questi articoli sono scelti accuratamente e quelli degni alla fantasia o contrari alla verità sono disposti per ordine di arrivo, datati e attaccati in un album, che porta, in lettere dorate, questa iscrizione:

« Cose che noi non abbiamo mai dette nè fatte »

La collezione è già assai voluminosa e si accresce giorno per giorno.

Cronaca di Roma

PAL. DI GIUSTIZIA E MON. A V. E. II.

I lettori troveranno nel resoconto della Camera, che non sempre tutti leggono, le dichiarazioni fatte dal Min. dei LL. PP. on. Gianturco, circa il compimento del Palazzo di Giustizia e del Monumento al Padre della Patria.

Al Palazzo di Giustizia, disse il Ministro, mancano ancora le opere di finimento, riscaldamento, illuminazione, acqua, ascensori, affreschi etc. etc.

In questi diversi *cheztera* il Ministro ha certamente compreso abilmente tutto il mobilio e lo arredamento (un affar da poco?) pel quale il Min. Gallo, risolvette energicamente la famosa controversia, che da qualche anno veniva sballottata tra il Governo ed il Comune: ma con tutto ciò e nonostante ciò si può sperare che si avveri la quasi assicurazione del Ministro dei LL. PP. che cioè il Palazzo possa essere consegnato nel secondo semestre 1907, sicchè l'anno giuridico del 1908 possa essere inaugurato nella nuova, grande sede?

Si vede che l'illustre uomo non conosce abbastanza, sebbene possa dirsi quasi acclimatato, l'ambiente dell'eterna città.

Tutto è possibile a questo mondo e Dio voglia che la sua assicurazione possa come le cause in mòdo per sentenza, anzichè trovarsi costretti a chiedere un altro rinvio: ma se egli non si farà personalmente parte diligente è più probabile la seconda ipotesi della prima.

In quanto al monumento in Campidoglio l'onorevole Gianturco ha promesso che disgraziatamente il compianto Sacconi non ha lasciato il progetto completo della sua grandiosa concezione onde distrugge d'un colpo tutte quelle buone assicurazioni del *Giornale d'Italia*, che fin da quando lasciato il Sacconi, anche il più minuto tra i dettagli.

Si vede! Difatti l'on. Ministro ha detto che fu dato incarico ai tre valorosi architetti della Sacconiana di presentare un progetto completo e definitivo, al quale, se non erriamo, attendo giorno e notte in modo speciale, d'accordo coi colleghi della direzione, Gaetano Koch.

Ma si riuscirà a compiere il monumento pel 1911, cioè pel 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia?

Anche qui dobbiamo ripetere che se il Ministro non pone tutto l'impegno nel rimuovere i numerosi e spinosi ostacoli che si frappongono, la sua assicurazione corre gran rischio di riuscire una patriottica aspirazione.

Saremmo ben lieti di essere smentiti.

Quirinale — Ieri alle ore 15, le LL. MM. il Re e la Regina Elena uscirono a passeggio in *phaeton* rientrando al Quirinale poco dopo le 16.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità Pio X ricevette S. E. il card. Serafino Cretoni Prefetto della S. C. dei Riti; monsignor Scopelliti vescovo di Oppido Mamertina, mons. Roussel, vescovo di Bagnorea ed il R. P. Luigi Vincenzo Rossi nuovo generale dell'Ordine dei Minimi accompagnati dal visitatore apostolico dell'Ordine e dai quattro assistenti generali.

I cattolici brasiliani al Papa — Ieri mattina, nella Sala del Trono, ha avuto luogo la presentazione al Santo Padre dell'altro dono prezioso inviato a Sua Santità dai cattolici brasiliani, come attestazione della loro riconoscenza per l'elezione a cardinale dell'Emo Arcoverde, arcivescovo di Rio Janeiro.

Trovavansi riuniti per la circostanza, nella Sala suddetta, il marchese Giovanni Cavalcanti de Albuquerque Lins, pres. della Commissione, con la marchesa sua consorte ed i Rmi Fernando Rangel, protonotario apostolico e Gonzaga de Campos, prelato domestico di S. S. con una eletta rappresentanza della Colonia brasiliana.

Erano pure presenti il sig. Magalhaes de Azeredo, Incaricato d'affari del Brasile, con la signora e le cognate, ed i signori don Manuel Cavalcanti de Albuquerque, dott. Alvaro Mauge e consorte, colonnello Augusto Belchior e famiglia, Latour Weisgartner, Caminada e il vice console del Brasile, signor Manari con la sua signora.

Alla destra del Trono era collocato il prezioso dono, già da noi descritto giorni sono annunciando la cerimonia e consistente in un ricchissimo libro d'oro, eseguito con una mirabile perfezione d'arte.

Entrato nella sala il Santo Padre, l'arcivescovo Giovanni Cavalcanti lesse un devoto, affettuoso indirizzo al quale S. S. rispose manifestando la sua viva e profonda riconoscenza per i ricchi doni che le venivano offerti.

Il Santo Padre, sceso quindi dal trono, si recò ad ammirare il dono; infine, offerse la mano al bacio di tutti, congedandosi dai presenti con parole di affettuosa paterna benevolenza.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina alle ore 7,30 è giunto in Roma S. E. Ferdinando Martini Governatore dell'Eritrea.

— Da Bologna, dove si era recato per portare a Giosuè Carducci il Premio Nobel, è ritornato ieri mattina a Roma, il Ministro plenipotenziario di Svezia, barone De Bildt.

La profusione dell'on. Luzzatti — Lunedì 17 p. v. alle ore 14, nell'aula XX della nostra Università, l'on. Luigi Luzzatti pronuncierà la prolusione al suo corso di diritto costituzionale parlando della libertà religiosa.

I funerali del cav. Casalegno — Ieri alle 15 ha avuto luogo il trasporto funebre della salma del compianto cav. Giuseppe Casalegno.

Seguivano il carro funebre, componendo un modesto corteo d'amici intimi e di colleghi, l'on. Lucca, il comm. G. B. Ballesio direttore della *Gazzetta Ufficiale*, il comm. Friedländer, direttore dell'Agenzia Stefani Ghiozzardelli per la *Gazzetta del Popolo*, il cav. Panattoni ed il cav. Negrea per l'Associazione della stampa, il comm. Voghera, il comm. Facelli ed il Consiglio direttivo della Società.

Erano rappresentati tutti i giornali di Roma.

Dall'abitazione dell'estinto, in via Monte della Farina, il corteo si diresse alla chiesa di S. Carlo ai Catinari, dove fu impartita l'assoluzione alla salma; quindi si proseguì per Campo Verano.

Premiazione. — Oggi, alle 14 1/2, nella Chiesa di S. Ignazio, avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni dell'Istituto privato d'istruzione, sito al palazzo Massimo alle Terme.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nelle sedute dei giorni 7, 11 e 13 corr.:

Subiaco, Trasform. mutui. App.
Monterosiodo. Appalto fiera, pietrisco. Id.
Carbognano. Tariffa tassa fisc. Rinv.
Velletri. Aragazzini c. sist. amm. ord.
Cineto Romano. Amm. ctip. Segr. com App.
S. Polo Cavalieri. Regol. imp. com Rinv.
Genzano. Contratt. mutuo sistem. strad. Id.
Scanno. Amm. stip. segr. com. Id.
Subiaco. Assic. sanit. Resp.
Anzio. Multa per danno. Prescrizione. App.
Canale Monterano. Tariffa daz. fil.
Olevano. Assad. d'uff. a fav. di Genazzano per spese mandam. Ord.
Grotte di Castro. Vend. ed acq. di fabbr. App.
Roviano. Rit. collegio oblati c. docis. tut. Id.
Cisterna. Regol. rimane. dar. Rinv.
Grottaferrata. Tar. daz. App.
Velletri. Trasform. di prest. Id.
Roma. Permuta di aree in via dei Miracoli a Cavalini. Approva.
Bracciano. Dom. Castagna Luigi per asm. stip. Id.
Gorga. Amm. stip. alla levatrice. Id.
Cori Serv. ostetr. istitut. di 2. cond. Id.
Palestrina. Segge. di strada malattiera. Ord.
Viterbo. Regol. Comp. App.
Gorga. Medil. Regol., segr. Retrib. guard. m. Id.
Trevi nel Lazio. Tar. daz. Ord.
Morlupo - Contratto esatt. - sar. fav.
Civitella d'Agliano - Medil. tariffa tassa bestiame - approva.
Saracinesco - Dom. Ferri, mand. d'uff. - Ord.
Sutri - Rec. pol. urb. - Approva.
Montefiascone - Asm. stip. al segr. id.
Castro dei Volsci - Concess. di area a Polidori, id.
Arsoli - Confini terr. Cervara di Roma, id.
Vallinfreda - Assento stip. al segr., id.
Canino - Concess. enfit. al Monticino, id.
Castiglione - Mut. L. 25154,84, id.
Capranica di Sutri - Mut. L. 25,000, id.
Montemonaco - Addiz. tariffa daz. - Ord.

La proposta dello sgnare di piazza di Spagna. — Per quanto la critica dell'oramai famoso sguare di piazza di Spagna si sia sbizzarrita in tutti i modi su quel modesto lavoro, che riceverà poi era stato approvato con plauso da molti degli stessi odierni denigratori, pure ogni giorno se ne inventa una nuova.

Si disse prima che i lavori erano costati 35,000 lire, quando sono rimasti invece al disotto del preventivo di L. 7000; ed oggi si viene ad affermare, anche nell' orbita del Consiglio comunale, che la spesa di trasporto della palme è ammontata nientemeno a parecchie migliaia di lire! Per dimostrare con quanta poca serietà si giudichi e si critichi, basta rilevare che la spesa di trasporto delle palme stesse è stata di sole L. 350!!

E da questo si può giudicare il resto.

R. Istituto di studi superiori e commerciali in Roma. — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di matematica finanziaria e attuariale, di merceologia e commercio, di studi attinenti alle colonie.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del R. Istituto, via in Arcione 71.

Le lezioni avranno principio il 2 gennaio p. v. Gli alunni che abbiano in tutto od in parte compiuto gli studi in una Università od in una Scuola superiore del Regno, saranno dispensati dal seguire gli insegnamenti delle materie e le esercitazioni pratiche che, a giudizio del Consiglio accademico hanno carattere speciale nel R. Istituto di Roma.

Feste natalizie e pacchi postali. — « La Direzione delle Poste e Telegrafi raccomanda vivamente a tutti coloro che nelle imminenti feste di Natale avranno occasione di spedire pacchi postali, di formarli con solido imballaggio e di legarli fortemente affinchè resistano all'attrito ed alle operazioni di carico e scarico, e che, oltre all'indirizzo da applicarsi esternamente in modo bene aderente, ne sia lasciata una copia in carta paceo onde evitare che smarrendosi o cancellandosi l'indirizzo esterno, il pacco rimanga indistribuito o sia posto in vendita.

« Inoltre chi avrà un rilevante numero di pacchi da spedire, procuri di non imposterli tutti insieme e negli ultimi giorni, ma pochi alla volta, prendendo in tempo opportuno accordi con l'ufficio ove intende presentarli. »

The di beneficenza — Domenica, 16 dicembre, al Grand Hotel, dalle 16 alle 19, vi sarà un « The di beneficenza » presieduto da gentili signore, tra cui ricordiamo la principessa Aldobrandini, la marchesa Baccaria-Incisa, la contessa Campello-Boncompagni, la contessa di Cammarota, la signora Tomassini Brown, la marchesa di Roccagiovine Campello, la signora Quirini, la marchesa Patrizi-Cooper e molte signorine.

I biglietti d'invito potranno aversi presso le signore patronesse.

Vi sarà buffet a prezzo fisso e i celebri Tzigani suoneranno scelta musica.

Sala Umberto I. — Il Patronato *Charitas* per i poveri dei Prati di Castello ha organizzato un concerto di beneficenza che ha avuto luogo ieri alla Sala Umberto I e che riuscì splendidamente.

Alla presenza d'un pubblico scelto e numerosissimo e sotto l'intelligente direzione dell'eminta pianista signora Clotilde Poce diede prova d'alto valore artistico un gruppo di amabili e distinte signorine.

Primeggiò, destando il generale entusiasmo, la già nota violoncellista signorina Bianca Colombo, egregiamente accompagnata dalla signora Poce in pezzi di grande difficoltà.

Si distinsero poi un vago stuolo di giovinette artiste quali l'arpista signorina Ricci-Santucci, la violinista signorina Elvira Cencetti e la pianista signorina Maria Canini, che gareggiarono in prove difficilissime, riscuotendo entusiastici applausi.

Le gentili signore De Garitanco soprano e il baritono sig. Courchoux eseguirono con grande sentimento pezzi di canto e il concerto fu rallegrato dalla recitazione d'un monologo detto dal sig. Umberto Rondanini.

Fine l'esimia professoressa Clelia Bertini-Attili recitò alcune pregevoli poesie.

Fu una vera indimenticabile festa dell'arte e della carità, meritevole del successo che ha ottenuto.

Società di M. S. fra le Guide. — La assemblea generale avrà luogo questa sera alle ore 17,30 nella sede sociale, per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della presidenza - Rinnovazione delle cariche sociali - Nomina di soci onorari.

Dispensa dalle visite di Capo d'anno. — Le benemerite scole elemosiniere degli asili d'infanzia ripetono quest'anno l'appello alle generose oblatrici dell'istituzione, perchè sia mantenuta viva la tradizione dell'offerta di due dagli asili fatta per essere dispensate dall'obbligo delle visite di Capo d'anno.

I nomi delle oblatrici e degli oblatori saranno man mano pubblicati sui giornali cittadini che daranno pure il resoconto delle offerte raccolte.

Per una nuova cooperativa. — I soci dell'Associazione nazionale fra i capi operai civili del R. esercito, hanno deciso, nell'adunanza del 8 corrente, di fondare una Società anonima cooperativa per l'acquisto e la vendita dei generi di loro consumo professionale.

A tale scopo hanno nominato un Comitato promotore, incaricandolo d'iniziare i primi lavori di costituzione dell'Associazione.

A far parte della Società può entrar chiunque, anche se non rivesta la qualità di capo operaio, purchè sottoscriva almeno un'azione e dichiari di sottoporsi agli obblighi sanciti dallo Statuto sociale.

Se volete fare acquisto di cognac, *rosoli, vermouth, marsala, vini d'ogni specie*, non comprerasli altrove che da *Buton* (piazza Trevi 86) insuperato e insuperabile per la finezza dei tipi, a cui fa riscontro la più onesta modestia dei prezzi.

Bollettino di grazia e Giustizia. — Alessi, ragazzo alunno nella cancelleria della 4ª pretura di Roma, in servizio al Casellario centrale, promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Ginnetti Arnaldo, alunno gratuito alla 3ª pretura di Roma, nominato di 2ª classe.

Antonelli Domenico, alunno alla cancelleria del tribunale civile e penale di Bari, applicato al casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia, è nominato vice cancelliere della pretura di Orte, cessando dall'attuale applicazione, coll'annuo stipendio di L. 1,000.

Il Monte di Pietà — Dopo aver riassunte le risultanze contabili e statistiche dell'esercizio 1905, è il caso di accennare ad un provvedimento amministrativo in parte adottato, in parte da adottarsi dal Consiglio di amministrazione per facilitare il compito del pio Istituto in rapporto col pubblico.

Tra i provvedimenti amministrativi di maggiore rilievo, del quali si accenna nella relazione, meritano menzione i seguenti:

Altra volta era stata riconosciuta l'opportunità di sistemare appositi locali per riunirvi gli stimatori di oggetti preziosi, affine di ottenere un più facile scambio di idee e di suggerimenti fra questi funzionari, un criterio più esatto e preciso nell'apprezzamento dei pegni e, in via subordinata, dalla migliore utilizzazione dell'ufficio, un sollecito disbrigo di tutte le operazioni sia interne che esterne, fatte direttamente col pubblico.

Il provvedimento è stato pienamente corrisposto all'aspettativa tanto dal lato amministrativo, quanto da quello pratico nei rapporti con gli impiegati.

Però la sistemazione dei locali non è stato che un primo passo verso la completa riforma di così importante servizio. E' infatti allo studio e verrà quanto prima sottoposto all'approvazione della Commissione amministratrice, un progetto tendente a trasformare il servizio di stima con la creazione di un collegio avente responsabilità solidale e retribuzione mista di stipendio e percentuale. Ciò al duplice intento: uniformare l'Istituto al sistema prevalente e migliorare del sovrappiù in quasi tutte le amministrazioni del genere, ottenere, come giustamente il pubblico reclama, una prestanza ben proporzionata al valore del pegno.

Il provvedimento però verrà attuato gradualmente, anche per aver consiglio dalle prime esperienze e perchè la funzionalità dell'azienda, per ora, di limitarsi alla sola trasformazione del servizio di stima degli oggetti preziosi. Se le provvisioni, come si crede, risponderanno, in tempo non lontano verrà esteso a quello della stima degli oggetti non preziosi.

La concorrenza poi che le agenzie private di pegno vanno da lungo tempo esercitando con grave ed enorme, sebbene non molto palese, danno del pubblico, ed a svantaggio delle agenzie autorizzate dall'Istituto, aveva indotto la Commissione a studiare se certo numero di ben disciplinati provvedimenti, diretti a dare una migliore ubicazione ad alcune di queste ultime, situandole in punti più rispondenti ai nuovi centri della città e aumentando i migliori mezzi di comunicazioni con la sede centrale. In pari tempo, riusciti inefficaci taluni provvedimenti presi di accordo con l'autorità prefettizia, tendenti ad armonizzare l'opera dei commissionari con le prescrizioni di legge, e di conseguenza ridurre i loro uffici in rapporto dell'Opera più al puro servizio di commissione, si proponeva l'Amministrazione, al esempio di altri Monti di pietà, di ostacolare per mezzo di disposizioni regolamentari la eccessiva facilità con cui essi compiono gran numero, se non il maggiore, delle operazioni che giornalmente si effettuano dello stesso pegno, venire presentato dall'on. Tasca-Lanza innanzi al Senato del Regno un progetto di legge tendente a disciplinare gli esercizi privati di pegno. In vista di ciò la Commissione ha creduto opportuno soprassedere ad ogni deliberazione in proposito, importando l'approvazione o meno del progetto citato direttamente sull'attuazione delle riforme in parola.

Nei riguardi del personale dell'Istituto nulla di rilievo, se si eccettui la nomina di alcuni stimatori di oggetti non preziosi.

Fu all'uopo bandito un concorso ammettendovi di preferenza quegli stimatori delle agenzie autorizzate che ne avevano fatta domanda, dando ad essi, per la pratica acquisita, maggiore affidamento di abilità.

La Commissione amministrativa, presieduta dal commissario straordinario comm. Marco Alatri, fu costituita dai periti signori Temistocle Palumbo, Santarelli Pio, Vichi Luigi, tutti e tre estranei all'Istituto, i quali con vera competenza e seria coscienza adempirono al delicato incarico, compilando una graduatoria di merito, sulla quale fu poi la Commissione proscelse otto supplenti, da assumersi di mano in mano che occorra.

Ai servizi di cassa che l'Amministrazione ha assunto per la maggior parte delle Opere Pie locali, come già accennato nel precedente resoconto, si è aggiunto anche quello municipale, in via del tutto eccezionale, quello ditesoria di due importanti Istituti di beneficenza e cioè per l'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli e per il Brefotrofio di Roma.

Certo l'utilità economica che perviene da tali servizi non è proporzionata agli oneri che essi impongono, ma l'Amm. ha creduto di favorire, per quanto è possibile, questi due filantropi e benemeriti istituti, limitando, d'altra parte, tale concessione ad casi solamente per non intralciare con nuove funzioni il regolare andamento di quelle del Monte.

Per le onranze centenarie a Garibaldi — Ieri, in una delle sale di Montecitorio, si è adunata la Commissione esecutiva del Comitato parlamentare per le onoranze centenarie che verranno tributate a Giuseppe Garibaldi nel luglio 1907.

Erano presenti in grande maggioranza i membri della Commissione, la quale dopo lunga e matura discussione, ha concretato le linee generali del programma, deliberando di sottoporre tutte le organizzazioni tendenti al medesimo fine e dando al Presidente ogni più ampia facoltà per l'immediata costituzione dell'ufficio del Comitato nei locali gentilmente concessi dalla Presidenza provinciale al piano terreno del Palazzo Valentini.

La Commissione si riunirà di nuovo nelle ore pomeridiane del giorno 18 corrente e nel successivo giorno 20 sarà convocato il Comitato generale.

Associazione della Stampa. — Domani sera avranno luogo le elezioni per il Consiglio direttivo.

Fra i soci professionisti è stata concordata la seguente lista:

Vice-presidente: Bergamini Alberto.

Consiglieri: Norsa Giullo – Buonanno Enrico – Montani Carlo.

Probiviri: Cantalupi Andrea – Belvederi Gualtiero – Mastrigli Federico – Gabrielli Annibale – Lupinacci Alessandro.

Revisori: Olivelli Antonio – Garinei Raffaello – Scaparro Francesco.

— Venerdì 14 corrente, alle ore 21.30, il conte Domenico Guoli, leggerà, nel salone dell'Associazione della Stampa, i « Versi editi ed inediti di Luigi Orsini ».

Il ringresso dei ciechi. — Anche ieri un pubblico enorme è accorso all'Acquario Romano ove si tenova l'ultimo concorso musicale. Vi presero parte, acquistando ed applaudirono come sempre, numerosi clienti.

Oggi concerto di piano (Scheppesi di Milano) e violino (Seidita di Palermo e Fiorentini di Milano) all'Acquario.

Sabato solenne premiazione dei Laboratori ed Istituti concorrenti e dei varii clienti elementari delle gare musicali: questi ultimi vincitori domenica di loro concorso d'addio.

Fra le adesioni tardive giunte al Comitato segnaliamo quella del Reinier, venerando vecchio di 87 anni, noto cieco, vissuto sempre guadagnandosi il pane con l'arte del suonare gli istrumenti.

I varii presidenti degli Istituti hanno affidato al dott. Neuschiller, presidente del Comitato, un ricco dono, opera di ciechi, perchè sia offerto a S. M. la Regina Madre in nome di tutti.

Università popolare. — Lezioni di questa sera, ore 20-21:

Prof. V. Montesano: « I parassiti della pelle » (con proiezioni).

Prof. M. Mandalari: « Letteratura italiana. (I primi secoli ».

Ingresso libero.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Arenula 58.

A RATE MENSILI

Orefieria, gioie. **A. Alegiani.** Prefetti, 17
Dalle 14 alle 20 TELEFONO 41-64

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34.

Una signorina che tenta suicidarsi. — Silvia Ronca una graziosa signorina di 19 a. ab. con la famiglia, il padre è oliaio, in via della Pace 36 ed impiegata, come segretaria, nella fotografia Tonker, al Corso Vittorio Emanuele, ieri mattina, alle ore 8, uscì di casa, andò a comprare una rivoltella, e, recatasi al Verano e si sparò quattro colpi in direzione del cuore. Fortunatamente, tanta era la sua eccitazione, la mano non fu ferma e tre proiettili andarono a vuoto mentre uno solo le sfiorò l'ascella sinistra. Alle detonazioni accorsero i guardiani del cimitero che raccolsero la signorina, svenuta più per paura della morte che per il dolore della contusione riportata e la portarono a S. Antonio dove fu giudicata guaribile in quattro giorni.

Intanto i genitori di lei, in preda alla disperazione, ricevute due lettere della figlia, una delle quali diretta alla sorella Pia, e con le quali la signorina Silvia annunciava loro il proprio suicidio chiedendone perdono a tutti, accorrevano all'ospedale dove la trovavano sofferente agitata e piangente, pentita di quanto aveva fatto e preparata a ritornarsene a casa.

Insieme ai genitori si recò a S. Antonio anche il fidanzato della signorina, l'avv. Paglilla, causa involontaria del triste tentativo di Silvia che se è gelosissima e ha cercato suicidarsi solo perchè egli l'altra sera si era allontanato dalla sua casa una mezz'ora prima del solito.

Così poterono tutti recarsi in casa della madrina della signorina, alla quale Silvia prima di recarsi a Campo Verano aveva mandato, parcamente l'oltraggio, un mazzo di fiori, e continuare la festa intima e cordiale turbata solo dai sospetti ingiustificati di Silvia, che, unica conseguenza della sua aventatezza, dovrà rispondere alla legge di porto abusivo d'arme proibita.

Incendio. — Ieri mattina alle 5,30, al sviluppò il fuoco, per cause fino ad ora ignote, nella camera attigua all'ania del Circolo ordinario delle Assise.

Furono subito avvertiti i vigili che prontamente accorsi e coadiuvati dai carabinieri del Tribunale spensero il fuoco in breve tempo.

Il danno non è rilevante ed andranno perduti soltanto alcuni oggetti sequestrati come corpo di reato e custoditi nella camera ove si sviluppò il fuoco.

— In una baracca abitata dalla famiglia di Vincenzo Montagna, alle 17.30 di ieri si sviluppò un incendio.

Accorsi i vigili, al comando del ten. Giuliani, non fu possibile evitare che la capanna venisse in gran parte danneggiata e molte masserizie distratte.

Il danno ascende a 1500 lire.

Malore impressivo. — Certa Maria Vicaro, vedova Cernobbi, di Vicenza, di a. 81, nella propria abitazione in via Cicerone 49, fu colpita da improvviso malore.

Nella disgraziata cadde e si fratturò il femore sinistro.

Ne avrà per una quarantina di giorni di cura.

La teppa in azione. — Alle 20,30 di ieri, mentre il sergente Vincenzo Grippi del 1° granatieri discorreva al Corso d'Italia con la giovine Ida Panziero ab. in via Flavia 42, fu insultato e deriso da due giovinastri.

Essendosi egli risentito, al chbe per giunta una coltellata al lato sinistro della fronte.

Al Policlinico il Grippi fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Nè lui nè le ragazze, però, seppero dare conosciuti precisi dei teppisti.

— Certo Augusto Crucciani di anni 24 barbiere e... vigilato speciale, ab. in via P. Umberto 212, entrò ieri alle 13 nella bottega della frastivendola Carmelinda Palestrini di anni 24, animato da poco oneste intenzioni.

Alle energiche proteste della giovine, il pregiudicato rispose per soverchia rifica a produrre contusioni che i sanitari di S. Antonio giudicarono guaribili in 6 giorni.

Il Crucciani fu arrestato e accompagnato al commissariato dell'Esquilino.

Investimento — Il carrettiere Vincenzo Compandini, di anni 74, abitante in via degli Olandesi 8, ieri mattina al vicolo dell'Imbreccata dal proprio carro cadde sotto una ruota che gli frantumò il piede destro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Infortuni — In via degli Scipioni, il manovale Lucio Castelli, di anni 16, fu colpito al piede destro da una palanca caduta dall'alto.

Riportò una frattura giudicata guaribile a 8. Spirito in 25 giorni.

— Nell'officina meccanica di Giovanni Baellino, in via del Rufalo, il tornitore Carlo Ramella, di anni 53, mentre puliva una macchina si ferì alla mano sinistra.

Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Caduto da un carro — Il fattore di campagna Casimiro Cecchetti, di a. 41, ieri, nella tenuta Ponte Storto, cadde da un carro e. S. Giacomo fu giudicato guaribile in 12 giorni.

TEATRI DI ROMA.

Roma 12 Dicembre 1906.

Costanzi — *La Cicala e la Formica* è una delle più graziose operette, e l'esecuzione che ne fa la Compagnia Marchetti è una delle sue migliori.

E con questo è detto tutto: per tre ore è un continuo passaggio, dinanzi agli occhi, di splendidi scenari, di eleganti costumi, di varii e policromi effetti di luce.

A questo si aggiunga l'arte della signora Marchetti, una Teresa piena di brio e di grazia, mirabilmente secondata dalla Falzari, dal car. Marchetti, dal Tasi e dal Volta, e si comprenderanno gli applausi vivissimi e frequenti, che hanno accompagnato lo spettacolo di ieri.

Stasera avremo un'altra operetta di Andrea: *Il vergognoso della Toledad*, dovuta a secata in onore di Edoardo Favi con la *Geisha*, e sabato la penultima rappresentazione della Compagnia Marchetti con *L'Histrior d'un Pierrot*.

Adriano — La replica dell'*Iris*, promessa per ieri non ha più potuto aver luogo, perchè la sicuora Carelli è stata chiamata telegraficamente ad inaugurare il Teatro S. Carlo di Lisbona, ove stamo cersi, e gliele auguriamo fin d'ora, essa riporterà nuovi e meritati trionfi.

Stasera quindi in parte di *Iris* verrà assunta dalla signora Camilla Ibao, che in quest'opera ha riportato grande successo a Modena ed a Trieste. Con lei canterà il tenore Schiavazzi.

Dirigerà l'autore, Pietro Mascagni.

Valle — Il pubblico segnita ad esitararsi, assistendo... si qual altri, cosicchè *Tante guaie pe' durnì*, si replica anche stasera.

Nazionale — Non v'è, nè vi è stato attore grande, o che tale si creda, il quale non voglia cimentarsi ad interpretare *Morte Civile* di Giacometti.

Il forte dramma si presta infatti inarrivabilmente a dimostrare la valenza di un artista.

Così anche Giovanni Grasso ha voluto ieri sera presentarsi sotto le vesti di *Corrado*, ed egli ha riportato un vero successo.

Ottimamente lo secondarono i suoi valorosi compagni.

Stasera *Il diritto di vivere* una dei più belli e ardjti drammi di Roberto Bracco.

Argentina — Il bel lavoro di Giacosa, *Come le foglie*, ha avuto ieri una interpretazione ottima.

Il pacifico fiasco ha più calorosa accoglienza a tutti gli artisti e specialmente alla signora Pezzi, che per la prima volta recitava dopo la riapertura della stagione e che ha reso la simpatica figura di « cencie » con finezza e drammaticità inarrivabili.

Molto festeggiati anche il Caravaglia, un efficacissimo « Massimo », il Febbri, la Garavaglia, ed il Casilini, il quale ci è parso molto migliorato.

Stasera si darà *L'Alcalde di Zalamea* del Calderon, nella traduzione in versi di Ugo Flores, e domani *I fantasmi* di Bracco, nuovi per Roma.

Quirino — Oggi la Compagnia Gandini-De Marino rappresenta una brillantissima commedia in 3 atti di E. Campesi: *E' per figlie e papà*.

Manzoni — *Il figlio di tre padri* è piacciuto al pubblico, perchè stasera si ripete.

Domani con *Francesca da Rimini* Nella Montanva dà la sua serata d'onore.

Metastasio — *Aldelberga mia!*, la fine commedia del Forster, ebbe lieta accoglienze per merito specialmente dell'accurata esecuzione.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. Il riposento della Toledad, ore 21.
Adriano. Iris, ore 21.
Valle. Tante guaie pe durnì, ore 21.
Argentina. L'Allazio di Xalamea, ore 21.
Quirino. E' per figlie e papà, ore 21.
Manzoni. La figlia di tre padri, ore 21.
Metastasio. Romani ciamo, ore 21.
Salone Margherita. Spettacolo variato, ore 21.30
Olympia. Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30.
Edeo. Compagnia Balzano e Variete, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra dalle 10 alle 23 — Bazar di Natale — Cascate di Tivoli — Sesta comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri) — Ginnasta Circolari al divertimento — Dolore di padre — Fra due fuochi.
Luz e Sombra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina. — Il bazar di Natale — Le cascate del Niagara — Scena comica finale.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverte après les Théâtres *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 14 dicem. 1906 - *La 2ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il 27 aprile 1906 ed alla polizza N. 94350.
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 maggio 1906 fino alla polizza n. 93350.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 2ª.

Villa Amalia
Casa di Cura e di Educazione per **nervosi**, diretta dal **Prof. Sante De-Sanctis** - Viale Regina 78-81. Roma - Telef. 80-63.

Le ULTIME NOVITA' IN
SETERIE, LANERIE, VELLUTI e CONFEZIONI
Magazzini EUGENIO FIORENTINO
-(ROMA - Via Tritone, 18-23 - ROMA)-

DIFFIDA
Chi vuol acquistare DEL GENUINO **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandare sempre
Ferro-China Bisleri
Volete la Salute??
BISLERI
MILANO

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione del bilancio di grazia e giustizia e, senza discussione, approvò il disegno di legge sulle decime ed altre prestazioni fondiarie, nel testo modificato. D'accordo fra il Ministro di grazia e giustizia e l'Ufficio centrale del Senato: le legge quindi ritornerà alla Camera dei Deputati.

Oggi seduta a ore 15.

Risultato delle votazioni:
a componente della Commissione di finanza, eletto: Doni Luigi:
a componente di quella per i trattati, eletto: Pisa:

a componenti della Commissione centrale per la diffusione dell'istruzione elementare nel Mezzogiorno, eletti: Carle e Morandi.

I funerali del senatore Cambray-Digny

Firenze. 12. I funerali del senatore Cambray-Digny a S. Piero a Sieve sono riusciti imponentissimi.

Rappresentava il Governo S. E. Pozzo: vi erano un rappresentante del Senato, uno della Camera, le rappresentanze dei Comuni finitimi e delle Associazioni operaie, sentori, deputati, consiglieri comunali e provinciali dell'estinto.

Sul feretro furono deposte molte splendide corone di fiori, fra le quali una del Ministero delle Finanze.

Hanno dato l'estremo saluto alla salma l'ass. Cioffi a nome di Firenze, l'on. Pozzo ed altri.

Dopo l'assoluzione al cadavere, dato nella chiesa di San Piero, la salma fu deposta nella cappella gentilizia del cimitero dove sarà inumata.

La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana, la Camera riprese la discussione del bilancio della marina.

Nella pomeridiana, continuò la discussione del bilancio dei lavori pubblici, ed hanno preso parte — sempre per raccommandazioni varie — numerosi oratori.

A proposito dello sciopero della gente di mare, fece ottima impressione la dichiarazione dell'on. Giolitti: che, cioè, il Governo non ha fatto obbligo d'intervenire, se non richiesto quale intermediario, ma che i marinai imbarcati, i quali si rifiutano di partire, ignorano del resto il diritto ammutinamento e saranno denunziati all'Autorità giudiziaria.

Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta Generale del Bilancio, riunitasi ieri, ha preso in esame i seguenti disegni di legge:

a) assegnazione di un fondo speciale per il lavoro di attuazione della legge sullo stato giuridico degli insegnanti secondari.

E' stato nominato e ne è nominato relatore l'onorevole Manna.

b) approvazione di permuta di immobili col Municipio di Torino.

E' stato nominato relatore con mandato di fiducia l'on. Pais, con incarico di chiedere al Ministero della guerra il prospetto delle aree e dei fabbricati dei quali ha autorizzato la vendita, indicando quelli già venduti.

c) unificazione degli istituti di previdenza del ferroviari.

E' stato proposto è approvato in massima, nominandone relatore l'on. Rubini, con incarico di studiare se convenga unire gli istituti vecchi ai nuovi.

d) organico personale delle segreterie universitarie.

E' assegnato alla Sottogiunta consuntivi.

e) autorizzazione di vendita del fortino di Porta Vittoria al Comune di Milano.

E' approvato in relazione Pais.

Pei Comuni del Mezzogiorno.

La Commissione nominata dai deputati meridionali, per avvisare ai mezzi con cui venire in aiuto alle finanze dei Comuni rurali meridionali, si è ieri riunita.

Il suo presidente, on. Chimirri, ha comunicato le dichiarazioni fattegli dal Presidente del Consiglio, secondo le quali il Governo attendera di raccogliere i dati sufficienti prima di concretare i provvedimenti da prendersi.

Nel Magistero Maurizian.

Il senatore prof. Pasquale Villari è stato nominato membro del Consiglio dell'Ordine del S.S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

I demaniali scioperanti.

Gli impiegati demaniali demaniali hanno ripre o presocchè dovunque servizio e taluni hanno formulato i propri desiderati che saranno dai commessi agli intendenti di finanza per l'invio al Ministero.

Le ferrovie di Stato ed il porto di Savona.

Alcuni giornali di Torino nell'esporre i bisogni ferroviari di carri ferroviari pel porto di Savona hanno dichiarato che le Ferrovie dello Stato avevano concesso un numero di soli pirocafo sotto scarico.

Tale informazione è contraria alla verità in quanto che dal 3 al 7 corr. furono circolati a Savona 1073 vagoni, cioè in media 215 al giorno, del quale 180 dal commercio locale.

Ministero Esteri.

Ieri S. E. l'on. Tittoni ha conferito con il conte Bonin Longare, ministro d'Italia a Bruxelles.

Ministero Finanze.

L'on. Pozzo è partito ieri mattina per San Piero a Sieve in rappresentanza del Ministro, on. Massimini, ai funerali del compianto senatore Cambray Digny.

Ministero Pubblica Istruzione.

Un giornale torinese ritorna ad occuparsi del limite di età per l'ammissione al concorso ai posti di segretario di 3ª classe nelle università, e non dubbio potesva sorgere circa l'esattezza della formula adoperata nell'ultimo bando di concorso, circa la data per gli esami del 1896, del 1899 e del 1901 fu richiesta, come nell'avviso del 1906, la fede di nascita, dalla quale risultasse l'età non superiore ai 40 anni.

E' bene avvertire che tra gli avvisi di concorso ricordati e l'ultimo, infelicemente redatto, vi è di mezzo il regolamento del 19 aprile 1906, il quale contiene appunto la disposizione poco chiara, per la cui esatta interpretazione si è ricorso, di fronte alle serie contestazioni sorte, chiedere il parere del Consiglio di Stato.

Ministero Grazia e Giustizia. Nelle Magistratura.

Manduca-Vinci Antonino, cons. d'app. di Aquila, è tram. ad Ancona.

Milano Luigi, Pietro, presidente del trib. di Milano, è nom. cons. di cassazione a Torino.

Moriara cav. Ariosto, cons. d'appello a Roma, è nom. pres. del trib. di Milazo.

Regnoli cav. Giacomo, cons. d'appello di Ancona, è tram. a Roma.

Gerardeguzi Ricci Clemente, giudice istruttore a Sarzana, è tram. a Genova.

Onnis Falqui Efisio, giudice a Palmi, è tram. a Sarzana.

Azzariti Giovanni, giudice a Larino, è tram. a Pesaro.

I seguenti pretori sono nominati giudici e tramutati:

Acquaviva Gaetano, da Borgonuova a Lagonegro.

Esu Carlo, da Castelgiorgio a Matera.

Bersani Stanislao, da Airola a Larino.

Sirilla Antonio, da Fossombrone a Palmi.

Ai giudici sottoindicati è concesso il tramutamento richiesto:

Sorace Giuseppe, Catanzaro – Gianni G. B., Firenze – Pinto Salvatore, Siracusa – Casalasco Domenico, Cuneo – Desideri Pietro, Chiavari – Loglisci Francesco, Catanzaro.

Ministero Agricio., Ind. e Commercio. Per la produzione del grano

Qualunque provvedimento tendente ad aumentare e migliorare la produzione del grano ha sempre grande interesse per un paese, come il nostro, che è assai lontano dall'esterno per oltre otto milioni di quintali almeno.

A tale intento fu istituita in Rieti fche ha il privilegio di produrre il miglior grano da seme) una stazione sperimentale con mezzi assai limitati — 7000 lire circa — per ricercare e studiare le qualità frumento più resistenti ai parassiti e più adatte al nostro clima.

Siccome i risultati ottenuti furono veramente rimarcheroli, il min. on. Cocco-Ortu decise di trasformare l'attuale cattedra ambulante in una vera e propria stazione sperimentale.

Il progetto di legge presentato a tale scopo, fu accolto con molto favore negli uffici della Camera, e la Commissione presieduta dall'on. Casciani, ha eletto relatore l'on. Emilio Maraini, che fu tra i più attivi promotori della attiissima istituzione.

Avendo la Commissione incaricato il relatore di sollecitare dal Ministro un aumento allo stanziamento di 50.000 lire previsto nel apposito, l'onor. Maraini conferì con Min. Cocco-Ortu e fu stabilito che negli esercizi venturi il fondo di 13.000 lire sarà gradualmente aumentato e intanto si provvederà pel 1906-907 ad un supplemento di 6.000 lire sul cap. 58 del bilancio e di altra somma sul cap. 75 per esperienze, concorsi, ecc.

Con questo provvedimento, non solo si reca vantaggio all'agricoltura nazionale, che attinge a Rieti frumento da seme, ma si contribuisce a combattere la pellagra. E perciò meritano lode i min. on. Cocco-Ortu e Rava per l'amministrazione parlamentare e l'on. S. Maraini, il quale presentò la relazione non appena di ritorno da Bruxelles ove si è recato per una missione del Governo.

Speriamo che l'esempio di Rieti e Con. dei produttori di Rieti manterrà il prezzo del grano da farne un prezzo equo ed accessibile anche ai piccoli coltivatori.

Ministero Marina.

La R. Nave « Curtatone » partita da Venezia l'11.

Informazioni estere.

Nella Repubblica dell'Equatore.

(S) **Guayaquil**, 12 — Si annuncia ufficialmente che le truppe del Governo, agli ordini del colonnello Fasz, sconfissero i ribelli ad Azogues.

Il colonnello Vigo, capo dei ribelli, è stato fatto prigioniero con 37 suoi partigiani.

Cordova, ex Ministro dell'Interno, che comandava in seconda i ribelli è fuggito col rimanente dei suoi uomini.

Il Presidente della Colombia ha telegrafato al Presidente dell'Equatore che la Colombia conserverà la più stretta neutralità ed impedirà ai Colombiani di invadere l'Equatore.

Nei Balcani.

Atene, 12. — Un telegramma da Salonicco annuncia che una banda bulgara, imboscata presso Tehovo, uccise sabato scorso 10 greci e ne ferì 1.

(S) **Costantinopoli** 12 — La Porta ha consegnato ieri l'altro agli ambasciatori che con un *iradè* è stato ordinato di trasferire 300 soldati del III corpo nella Gendarmeria macedone.

Questo provvedimento fu domandato d'urgenza dal gen. De Giorgis d'accordo con tutti gli addetti militari.

L'ambasciatore d'Italia, nell'ultima udienza del Sultano, fece premure affinchè venisse ad affrettare l'esecuzione di tale provvedimento, rilevando la necessità di consolidare sempre più la riforma della Gendarmeria.

Gli altri ambasciatori avevano già prima fatto passi in proposito presso la Porta.

La nuova Costituzione del Transwaal

(S) **Londra** 12. La Costituzione del Transwaal, che è stata pubblicata con lettere patenti, provede un Consiglio legislativo di 75 membri nominati dal Governatore, finchè la legge per la libera elezione dei membri entri in vigore. Il nuovo Consiglio sarà convocato ogni quinquennio. Le leggee inglese ed olandese saranno ammesse nella discussione.

Le lettere patenti aggiungono questa clausola caratteristica che l'imperatore si riserba di sottoporre alla sanzione del Governo imperiale tutti i progetti di legge che possano mettere in uno stato di inferiorità legale qualunque persona di nascita o di origine non europea e tutti i progetti di legge che riguardino la introduzione della mano d'opera.

Per la ferrovia dal Cairo al Capo.

Anversa, 12 — Il *Metropole* pubblica la seguente nota:

Appreadiamo che da qualche giorno sono state intavolate e stanno per essere concluse, se già non lo sono, trattative fra il Governo inglese e lo Stato del Congo per la concessione all'Inghilterra di una striscia di territorio sul quale potrebbe passare la ferrovia dal Capo al Cairo.

In seguito alla domanda delle nuove concessioni il comandante Cabra ha dovato ripartire immediatamente da Aboma per la frontiera orientale.

S. U. D'AMERICA

Londra, 12. — Il *Daily Chronicle* ha da New York: Il commissario di polizia di New York ha revocato il suo aggiunto Hathot che sostenne l'accusa contro Caruso, avendo dato ragione all'arbitre fiori del tribunale.

(S) **Washington**, 12 — La Commissione monetaria della Camera dei Rappresentanti ha udito ieri una delegazione della Associazione dei banchieri americani che ha chiesto l'emissione dei biglietti di credito.

La Commissione delle finanze del Senato ha esaminato parecchi piani di riforma monetaria, ma nulla sarà fatto in proposito durante la sessione attuale.

Washington, 12. — Il Presidente della Confederazione Roosevelt ha lavlato al Congresso un Messaggio speciale nel quale chiede che i privilegi dei cittadini americani siano accordati agli abitanti di Portorico.

Movimento della navigazione.

(S) **Buenos Ayres** 9 — Provenienti da Genova, Marsiglia e Dakar, è giunto il *Formosa*, dei Trasporti marittimi di Marsiglia.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 12 dicembre 1906.

Mercato fermo.

Rendita 5% contanti 103.30 a 103.22 1/2.
Id. 5 0/0 fine mese 103.50.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.15.
Obbligazioni ferrov 3 0/0 348.
Meridionali 285 - Banco d'Italia 1290 a 1303 a 1301 - Fondiario Italiano 572 - Commerciali 908 - Credito 632 - Banco Roma 116 1/2-116 1/4 - Marcie 1045 - Gas 1320 a 1310 - Omnibus 315 - Condotte 442 - Cairo 1284 a 85 a 1282 a 1280 - Znccheri 86 - Concimi 168 - Immobiliari 291 - Ferrovie 317 - Montecatini 154 1/2 a 156 - Kerka 518-517 - Elettrochimiche 169 a 178 1/2 - Beni Stabili 275 - Imprese 137 1/2 - Alcool 44 - Azoto 435 - Piombino 262 a 264 - Ansaldo 363 a 363 - Vaneria 194 a 195 - Elba 477 a 475.

Cambi: Parigi 20.87 1/2 - Londra 25.91.

Cambio dazio doganale 15 Dicembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei bigliettai delle Borse italiane, è oggi (12) di L. 99.86.

Dal 10 a tutto il 16 dicembre 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 12 Dicembre 1906.
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 35	103 18	103 25	103 50
id. id. fine	103 50	102 40	103 45	—
id. 3 1/2 %	102 40	—	102	102 38
A. B. Sicilia	1303	1303	1295	1298
Commerc.	907	908	905	—
Cred. Ital.	633	634	633	—
B. Generale	—	32	—	—
Banco Roma	115	116 50	116	116
Ferr. Merid.	450	449	—	450
» Marid.	785	786	785	787
Ac. di Terni	1728	1730	—	—
Ligure	—	—	—	—
Nav. Gen.	476	478	—	—
Raffinerie	—	397	—	—
Gi. ferr. 3%	—	348	—	—
Meridionali	—	347 50	—	—
Fond. 1 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	512	—
Cambi				
Francia vista	99 83	99 86	99 92	99 83
Berlino id.	123 —	123 —	123 10	123 02
Londra id.	25 21	25 23	25 23	—
Londra a 3 m	—	—	—	25 21

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103,25 40	101,25 40	101,47 14
4 1/2 % netto	102,91 50	100,91 50	101,28 24
3 1/2 % netto	102,13 15	100,38 15	100,57 18
3 % lordo	72,96 67	71,76 67	72,45 22

BORSE ESTERE

Parigi, 12

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	96 25
» 3 1/2 % perp.	98 95	95 97	96 05
ITALIANA 5 %	—	non quot.	103 60
turca	—	94 37	94 30
spagnuola	—	94 75	94 70
» nuova	—	—	88 97
portoghese	—	—	—
inglese	—	97 60	97 55
Egiziano 6 %	—	103 70	103 70
Banca di Parigi	1662	1665	1662
Banca Ottomana	—	—	678
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	—	4342
Lotti Turchi	—	149	149 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	783	—
sull'Italia	—	3/4 premio	1/4 premio
Lombarde	—	28 27	28 28 1/4
Mediterranee	—	—	—
Madrid	9 30	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 12. festa — **Londra**, 12 Dicembre

	11	12		12 spezzata	11 chiusura
C. austr.	693 25	692 50	Consol.	86 7/8	86 1/4
Ranc. ung.	817 45	817 75	Italiana	102 1/4	102 1/4
Id. carta	99 25	99 25	Turca	93 1/2	93 1/4
Ung. 4.	96 —	96 —	Russo 3%	—	67 —
» 3 1/2 %	84 95	84 95	Spagna	93 3/4	93 3/4
Nat. oro	19 19	19 19	Egiziano	89 3/4	89 3/4
Lire Ital.	95 60	95 60	Egiziano	102 —	102 1/4
C. Londra.	24 06 5	24 10	Argento	31 3/4	31 3/4

Versate alla Banca d'Ingh. lire st. 254,000.

Berlino, 12.

	11	12
Ital. cont.	—	—
f. sacc.	—	—
Az. Merid.	155 90	155 75
» Medit.	88 50	—
Obbl. ferr.	—	—
» 3 %	—	69 50
» Merid.	—	69 50
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	215 75	215 40
C. Italia	81 20	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	6 per 0/0
Germania	6 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Svizzera	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 12 ore 11.50

Rend. 3 %	103.50	Raffaerie	396.—
id. 3 1/2 %	102.40

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— (Arretrate centesimi 10) —

Prezzo delle Associazioni
— (Senza L'Ecco della Moda) —
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
— (Con L'Ecco della Moda) —
Italia ..... Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 68 - Sem. 35 - Trim. 18
N. B. - L'Ecco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina: prezzo speciale - *Comparse* nel giornale, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (cosia 2.a pag.) cent. 50.
4.a pagina: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso e convenzioni. Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GRICCIER, succ. E. E. Oblieght in Milano, Gall. V. E. 26

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ASSAGGIATE I LIQUORI PROTTO

E FATE I CONFRONTI!!

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

CEROTTO BERTELLI
ARNIKOS
CONTRO
DOLORI DI RENI PETTO LOMBARI
PRODOTTI DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA · AFFANNO · ASMA
Si applica senza riscaldarlo. — Non lorda. — Non contiene sostanze nocive.
L'unica benefica e piacevole sensazione di calore.
Domandare sempre Cerotto Bertelli e rifiutare ogni altra tela forata con diversa denominazione.
Un cerotto L. 1., più cent. 15 se per posta; due cerotti L. 1.95, franchi, in tutte le Farmacie e Droghierie e nelle provviste. Sezioni di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, e colorato da L. 1,20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, nonchè per **camiscette, fodere**, ecc.
Tenimo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo **direttamente** ai privati mandando la merce franco di dazio e porto a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

SAPONE AMIDO BANFI
Marca Gallo **Nuova Invenzione**
Superiore si più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da Sua Maestà la Regina e Principi reali. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.
AMIDO BORACE BANFI
Marca Gallo di **Fama Mondiale**
Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Signori di qualsiasi ceto (anche sen-za mutande) che desiderino ammogliarsi, ricevono informaz. con-fidenz. su signore con dote da 5-200,000 lire. Inviare l'indirizzo a **pieno** ogni **effetto**. (Non anonime). **Parafulmini** F.lli Dalle Molle via Due Macelli

Muratte 23
(già Palazzo Sciarra)
TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore
Ascensori FALCONI - Via Volturno 58 - Roma

VESTIR BENE
CON POCA SPESA
si OTTIENE SOLTANTO nei
MAGAZZINI
PEZZI e BOCCONI
LODEN RÉCLAME
COLLO VELLUTO - MANTELLO E CAPPUCCIO
LIRE 10.45
PALETOT RAGLAN
STOFFA A FANTASIA - COLLO DI VELLUTO
LIRE 18.75
GRANDIOSI ASSORTIMENTI
IN
Surtouts - Paletots - Loden - Impermeabili gomma
Vestiti completi - Gilets fantasia
PER
UOMO - GIOVANETTI - BAMBINI
SARTORIA
OTTIMI TAGLIATORI
Tappezzerie - Tende
Biancherie - Maglierie
COPERTE

NAVIGAZIONE
SOCIÉTÉ GÉNÉRALE
De Transports Maritimes à Vapeur
Compania Trasatlantica de Barcelona
In ordine allo sciopero della gente di mare, abbiamo l'onore di annunziare al pubblico che i nostri Vapori non subiranno alcun incarico; che i servizi, tanto postale, quanto di passeggieri e merci e le partenze per tutte le destinazioni procederanno in modo regolare.
Agenzia in Roma, Piazza Termini 23-24
Per le due Compagnie: *Antonio Calucci.*

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,500,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**
PSICROGANOMA
BREVETTATA
La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO
GRAN PREMIO
Massima onorificenza
Esposizione Internazionale - Milano 1906

VENDESI
subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Premiato Stabilimento Industriale
V. COSTANTINI
ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98
GRASSI SPECIALI
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari
Questi grassi speciali non contengono materie corrosive subiscono forte pressione.
Grasso lubrificante molto consistente L. 50 al Quint.
" " discretamente consistente " 60 "
" " morbido " 70 "
Si spediscono in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.
Altre specialità della Casa
LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare oggi la ruvidità dei cuoi.
PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.
LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e cuoi delicate.
LA FLORIDA Untume antiossodico per preservare acciaio, ecc.
La richiesta si fanno in Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **Paul Schou** di Copenhagen (Danimarca), proprietario della Privativa industriale italiana 28 marzo 1905, Reg. Att. Vol. 204 n. 178 - Reg. Gen. n. 76107, intitolata:
" Perfectionnement aux paliers de butee pour arbres rotatifs "
è disposto a vendere questa sua Privattva od a concedere licenze di fabbricazione.
Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia Sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno biglietti) dalle 9-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo delle ore 9 alle 14. (Il permesso via della Segreteria 3 dalle 9 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Segreteria 3, dalle ore 9 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Vaticano: MUSEO GREGORIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 56, dalle 9 alle 14.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 13. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 10 alle 16. (Permesso al ufficio di Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.)
Biblioteche: LINCEI, CESarugara 10, dalle 13 alle 16
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 307, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8,dalle 8 alle 14.
Id. VANCISIANA, Bocca S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bencita 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, Chiesa Nuova, dalle 9 alle 12
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 75 dalle 9 alle 15.
Busco Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 28, dalle 7 al tramonto.
Tempio degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 8 alle 17.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO **Appia Antica, dalle 9 al tramonto**
Bocca Massima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino **Museo** DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE, PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 13.
Id. NAZIONALE (p. delle Terme 13) dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 12.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle la tramonto.
Tumbedi Via Latina, A la Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 15.

Ingresso Centesimi 50.

Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
Galerie BORGHESE, Villa Umberto I dalle 12 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Galerie- COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DORIA PAMPHILJ, v. Lungara 13, dalle alle 15
Catacombe di S. Callisto, v. Appia Antica 53, alle 8
Id. Domitilla, v. Setta Chiese 82, dalle 9 al tram,
Basilica di S. Petronilla, v. Setta Chiese 82 dalle 8 al tramonto.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.30	—	2.30	11.30	—	—	18.—
Bagni »	6.10	9.30	—	10.17	12.35	—	—	19.49
Tivoli a.	—	7.26	—	10.44	13.14	—	—	19.23
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.30	16.10	—	18.25 —
Bagni p.	6.26	8.35	—	—	12.4	16.40	—	19.21 —
Roma a.	7.26	9.35	—	—	13.10	17.40	—	19.16 —

N. B. I treni che partono da Roma alle ore 10 sono festivi. — da Tivoli

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.—	8.20	10.50	13.20	14.55	19.	21.20
Pisa-Torino	6.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.17		
Pisa-Milano	6.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.17		
Foligno-Ancona	5.10	12.	17.22	22.30				
Firenze-Milano	5.40	—	10.55	16.55	23.50			
Orvieto	—	—	16.					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20					
Civita	7.30	9.40	13.50					
Civitavecchia	5.30	—	14.55	17.20				
Frascati	6.35	8.5	11.50	15.10	18.12			
Velletri-Terracina	6.45		17.15					
Velletri	6.48	11.35	17.15	20.5				
Roccigliosi-Fiuggi	6.46	9.30	15.	19.5				
Fiumicino	5.41	8.20	15.					
Mandela-Subiaco	7.26		17.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.20	6.30	9.	12.10	14.15	17.47	22.5	23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15		
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.19		23.50	22.40	
Genazzo		13.20						
Avezzano-Tivoli		8.35	15.50		20.47			
Tivoli	6.5	9.35	15.50	17.30	20.47			
Civitavecchia			13.50					
Frascati	7.15	8.40	13.50	17.26	19.			
Terracina-Velletri		8.45				20.53		
Velletri	8.30	8.48	13.40			20.10		
Viterbo-Roccigliosi		9.18	12.45	17.54		21.18		
Fiumicino	8.27		16.38			20.36		
Subiaco-Mandela		8.5	13.50		20.47			

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 – 12.25 - 14.18 fest. – 17.30 – 19.10
Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.58 – 8.37 – 14. – 16.19 – 18.51 – 20.10 fest.
Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.43 – 9.23 – 17.53
Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 13.17 - 16.2 - 18.47
16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.29 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20
16.- 17.50 - 19.50 - 22.35 - 23.50
ROMA-GENZANO
Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2
15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35
15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.
FRASCATI-GENZANO e viceversa.
Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30
19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.30 - 8.20 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MACINO.

AVVISI ECONOMICI

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75,000 a L. 200,000
2 case sul Lungo Tevere (Fresso P. Cavour) L. 130,000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185,000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Area fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello
Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.
D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 709
Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Longuevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 575

III^a CATEGORIA
35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. 2. Via Ancona 43. 2.0
Cuoco toscano, per famiglia, munito di ottime referenze senza pretese, cerca occupazione. Scrivere all'indirizzo R. L. fermo posta. 724
Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, prezzo limitato. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. 1e scala grande
Cuoco che ha servito in alberghi, restaurants ed in primarie famiglie cerca occupazione: ha ottimi certificati. Mill pretese. Rivolgersi a Carlo Tramontana, Via S. Salvatore in Campo N. 25 piano seconde. 723
Cuoco anni 50 con 25 di esperienza propone i suoi servizi in pensioni e famiglie d'ordine dei migliori certificati per attitudine ed onestà offre: riferenze, senza pretese per retribuzione equa, cerca posto. Rivolgersi per indicazioni e schiarimenti all'Amm del " Popolo Romano ". 729
Studio legale amministrativo Roma, via dell'Aliseo n. 25 ex, Carlo Lanza. Ritorni di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; emolumenti stimpensa, eccleziastiche. Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc.
Distinta signorina Alta Italia cerca occupazione presso famiglia in Roma via in Arcione N. 104 Primo piano massaia con distinta. E. Scuola Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio agli alunni. 313

Distinta signorina che conosce Pisa-no e pianoforte il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 9
Per allievi di canto la signora Vanna diamma artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di casa tenuta in casa propria. Rivolgersi al cameriere Cavour N. 6. Arrecevi ir... 56
Signorina da lezioni di pianoforte e canto ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 179 int. 1, ad. 24. 718
Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 25, ultimo piano, porta a sinistra.
Signora vedova quarantenne con ottimi desidera compartire lezioni a signorine di civile famiglia, ripetizioni anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 182
Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenze, dattilografia, bella calligrafia, diplomato con libero, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.
Cercasi appartamento vuoto tre o quattro camere e cucina, discrete, possibilmente subito avv. A. B 29 Posta. 726

D'AFFITTARSI

Belle camere ariose e ben mobiliate da affittarsi 8 via Purificazione 71
Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona sola) vicina al Pincio e al Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ". 698
Camera e salotto mobiliati, per signori. in Roma Piazza dell'Esquilino n 24. o Signora sola sia
Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del " Popolo Romano ", via Due Macelli 12. 870
Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia vuoto per compagnia presso signore o signorine, Referenze inecceplibili. T. T. Via Ripetta 276. 728
Cercasi contabile, dove avere conoscenza lingue estere almeno inglese per assistere vendita clientela forestiera negozio fotografie. Scrivere G. S. fermo posta. 727

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wibi